



LAVORANTI
—
SCUOLA
DE
BALLI
THEATRALI

M
2611



P

M
2611



Auvertimento dell'Autore agl'Amatori.

Doppo che questi miei Balli Theatrali nella distig-
nazione, dietro al Modello, che io rappresentai al di-
segnatore in propria persona, riuscirono meglio
di quel che m'immaginavo nel principio, mi trouo
presentemente obligato di porli alla luce, mentre
da molti sono stato stimolato a farli uedere in
stampa. E veramente tali, e simili Balli pos-
so, no molto fuggiar l'animo d'un amatore, e d'
allegrarlo, perciò questi mentionati, Balli The-
atrali saranno nominati Delizie de' Popoli;
Ma non è però mia intentione in quest'opera
di seruire la Chorographia, ouero Tours, in-
tutti i paesi, in particolare, Ne meno di traspor-
re in Figure tutte le uariationi di detti balli,
mentre questo troppo spazioso volume cagio-
nerebbe, ma mostro solamente con le Arie
proposte (che la magior parte sono di mia
inventione, e compositione) nell'intagliatione
la Figura, e Vestimento occorrente in simili bal-
li, toccando poi le maniere, come si de- uono
ballare tali balli, Voglio ben appreso ogni
Figura tanto, quanto sarà necessario, soma-
riamente farne mentione quali paesi si deua-
no fare, però non è mia intentione forzar al-
cuno di seguir al mio modo, ma più tosto
io lascio la libertà di fare tutto a beneplacito
a chi, che balla, pure a farne qualche mentio-
ne, si usa per i paesi spagnuoli N^o 1. 2. 3.
paesi Romaneschi da N^o 21. 22. paesi francesi
da N^o . . . diuersi Caprioli, cioè Caprioli
di una à l'altra banda p'auanti, e à dietro, pas-
si Coupè, Tuombe, Pirole, sissoni, Bourre, ballo,
né passo ste chupè paesi graui contratempi
passo di Ciconia, passo di Corente, e altri simi-
li paesi quali si trouaranno scritti sotto le pro-
poste Figure. Per li paesi vilanesche di N^o 4.
12. sono cætto li paesi de' minuetti, necessary
tutti li Paesi di Pauota e chafè, e ancor parte
de' paesi bourre, e certi contratempi vilaneschi,
goffi tanto con una gamba, quanto con l'al-
tra, alla maniera de' paesi Glospièd, Rigado,
na, e Balanzamenta. Le Figure allegre, o bur-
lesche, cioè Scaramuzza, Harlechino, e altri
simili deuono esser rappresentate con bizza-
ra maniera nel ballare, e propriamente po-
ssibile false, e ridicole come p' esempio sarebbe
mal a proposito se un Scarmuzza, o Harlechino,
scapino, Furcinella ualesse ballare un minuè,
to o Sarabanda, ouero Corrente, o introduti,
on, ma ogn'uno di questi ha suoi apostati pas-
si ridiculi e burleschi, e maniere simili come
il Scaramuzza ha grandi, lunghi e sproposita,
ti paesi difficilida immitarli, si che passi scara-
muzali, e Capriolle come appreso d'ogn'uno di
queste figure sarà posto. Il simile si contiene
cal Harlechino, Mezetin, scapin, Mato, dottor
Bolognese Narcisin, fenochio Orbo, zotto, stru-
piato, Pantalone. Per tutti questi non si
possono formar paesi, ouero figurare con altri
abiti come naturalmente saranno rappresentati
ne Theatri Italiani, in questi si lascia la libe-
tà alle persone, che ballaranno. Del resto as-
sicuro all'amato virtuoso, che questi Balli io
stesso li ho rappresentati sopra li principali

Theatri in Germania, in Italia, e Francia e
sono magior Parte di mia propria Inuentio-
ne, e se questo Libro sarà accolto con ochi
benigni prometto di far ueder al mond altre
nuoue, e curiosè Inuentioni p' mostrare che ho
imparato tanto, che possa partecipare ad al-
tri copiosamente. Viva bene.



1. Entrée.

Questa è la prima Figura ouero la prima Pos-
tura per far una Capriold alla mano sinistra, dop-
po questa segue un'altra à mano destra, li restan-
ti paesi, cioè Piroli, Rigaudon, Coupe, sano d'
osservare nella descriptione del Prologo talmente,
che ogn'uno da questo con facilità saprà fare, e
formare il Ballo intero.

2. Sarabande.

Questo Ballo si principia con un Coupe, dopoi, seguono
li passi di Tombe sison e Bourre il resto di ques-
ta sarabanda può formare ogn'uno à suo beneplacito

3. Folie di Spagna.

Per questo Ballo, sono necessary da farsi li passi
di corrant, paesi graui, ballone, sisson, e il passo di Ci-
cona, li altri paesi si possono formare à benepla-
cito del virtuoso.

4. Paesana.

Questa figura dimostra il primo passo villanesco,
alquale segue il medemo passo alla rouersa con
altra gamba, come insegna la figura, dopoi il pas-
so di contratempo, e rigaudon, con contrattori di
bracci, genochi, e Piedi, ma il tutto con uariatio-
ne alla maniera Villanesca.

5. Bourre.

Doppo, hauendo questo paro finito il mezzo ballo, scan-
pa via la donna pianpiano, e l'uomo non vedendola
più comincia à piangere, e la donna viene pianamente
dietro l'uomo p' toiar le sue spalle, con uoltarlo diuersè
uolte intorno, e uedendolo piangere ballano di nuouo.

6. Rigaudon.

Questo ballo principia il vilano solo, e finita l'aria,
viene fuori la donna con una scopa in mano batte,
e caccia via l'uomo, ma questo torna p' impedire
la donna, e quella procura di contra Starlo, e così
discordatamente proseguono il ballo con di uersi
battimenti, e finito il ballo, corrono tutti due via.

7. la Disamicitia.

L'uomo e la donna uanno fuori del Theatro d'
un e l'altor canto minacciandosi con tondi di legno
in mano, e dietro il tempo del ballo battono li ton-
di insieme, Sempre col uoltarsi intorno, et auendosi
poi abbracciato insieme, e buttati via li tondi, finisce il ballo.

8. Contadneta.

Questo ballo, rappresenta un ballo contadinesco inamora-
to, e principiano à ballare con toitarli con cubiti e
calcagni, e proseguono poi il ballo con diuersi atti
amorevoli, fino finita l'aria, che si può continuare 2.
o 3. uolte à beneplacito di ciascheduno.

9. Paesani.

Qui si rappresentano due persone, che formano un bal-
lo amicheuolmente, e auendosi poi rinfrescato con
capelli gratta l'uno all'altro la testa e tirano le
spalle e bracci, uno contro all'altro, e auendo
fatto diuersi atti ridicoli dietro il tempo dell'
aria si finisce il ballo.

g Bae.

10. Royal.

Quando la tenda del Theatro si alza uede questa figura rappresentata: un uilano imbracciato, e al principio dell'aria forzandosi a leuare, ma casta diuerse uolte, e doppo, auendogli fermato tempolando in piedi, ch'ia ma la mossa della birra con la mano e non uolendo uenir a se prenendendolo tempolando con la mano bese tre uolte, e poi la mette in terra e con diuerse tombole auanti e adietro, paffi sempre facendo proseguire l'aria, e poi in ultimo dell'aria si mette il capello prende la mossa e va via sempre barcolando sin alla consumatione dell'aria due, tre uolte d' e Salti a beneplacito di chi ballerà.

11. Medesima aria.

Un uilano imbracciato viene fuori tremolando colla mossa in mano, e finita una volta l'aria, s'auuicina sua donna, e uedendolo imbracciato si batte marauigliante i ginocchi e si dispera, ma l'uomo le presenta da berre e auendo beuuto, tutti due imbracciati ballano insieme, ma la donna fa figura di non esser sodisfatta e gli ballando tornano tutti due in scena.

12. Bourree.

Due putelli uilaneschi principiano a ballare, e finita l'aria vengono due contadini, e bur-lano i putelli col smocar il naso, ma doppo i putelli fanno il medesimo contro gli altri, si battono, li grandi con li picoli, con li gomiti, e ginocchi, il medesimo fanno i picoli con goniti e ginocchi un gomito contro l'altro, e un ginocchio contro l'altro uno doppo l'altro per impedir a ballare ai picoli, ma accordandosi poi formano il ballo, tutti quatro insieme, e corrono con atti allegrinella scena.

13. Romagnuola.

Un marinaro Romanesco fa certi paffi ballone a dietro, e altri paffi di bourre per auanti mescolando dentro alcuni paffi di rigaudon e Chasse con uolamento di bracci e ballato l'aria 3 uolte tornano nella scena.

14. Medma.

Il medesimo marinaro balla fuori della scena con la sua donna, e doppo trouandola fatta paffare diuerse uolte sotto il suo braccio, come questa figura insegna ballano l'auere cedente aria N.º 13, ma uno contra l'altro, e in fine dell'aria si abbracciano, e ballano nella scena.

15. Rescure.

Due donne uiechie vengono fuori e uanno sin abbasso del Theatro camminando e tremolando, e quando sono abbasso dell' Theatro si gratano la panza, e poi il culo, e girando si attorno, tornano in dietro a Capo del Theatro facendo i medesimi gesti quand sono uenuti indietro, e questo andar auanti, indietro si fa sin alla consumatione dell'aria, in questo tempo sorte un giouine dalle scene e uedendo queste uiechie si fa beffe, e quando l'aria delle uiechie e consumata, il giouine prende queste uiechie per la mano una doppo l'altra con straparle i bracci, sin alla consumatione dell'aria del giouine due, o tre uolte auertendo che questo ballo e formato da due arie la prima adaggio, la seconda allegro.

16. Nouelle fantastiche.

Queste due Mascare rappresentano quatro persone, ballano graue, e faticosamente d'un e l'altra banda presto per auanti, presto arotando, e rouerfano in forma tale, che pare che ogni uno portasse un' altro huomo sopra la schienza e questo dura a beneplacito di chi ballerà.

17. Satyro.

Un Satyro fa de paffi Ballone fino che il Violino suona l'aria all' segno qui posto Δ quando e a questo segno il Satyro suona l'Organo assieme con Violini, e la donna suona il Cimbanò tutti d'accordo, paffato il segno torna a ballar e uenendo questo segno $\square$ tornano a suonar insieme Organo, Cimbanò con Violini ogni uolta che vengono di questi segni si suona, e non essendo alcuno si balla l'aria a beneplacito.

18. Batti piedi.

Questo uilano mascherato sta dentro d'una cesta senza fondo, e fa li paffi di reguadon con batter fortemente la terra, doppo fa la figura come di sopra con paffi ballone e contratempi alla maniera uilanesca, ma virtuosa mente e oppresso si suona l'aria 4 uolte.

19. Aristeo.

Un huomo con due faccie si rappresenta primeramente per auanti per guardar sempre al Cielo, e principia a ballare facendo Caprioli, Piroletti e diuersi altri paffi Spagnuoleschi, doppo fermandosi p a dietro.

mostra la seconda faccia, essendo uestito in medema forma come per auanti, e fa ancor le medeme duere, se capriole e finita l'aria 3 uolte entra in scena.

20. Detto.

Questa medema Figura viene fuori con sua donna questo d'uno, e quella dall'altro conto, e ballano presto con mani intrecciate, e uolano sempre la testa d'un'altra banda, e presto poi si sfargano, e questo si fa cangiabilmente presto intrecciato, et presto ogn'uno solo, e l'aria si fa 3 uolte.

21. Ruberto.

Un Romano fa una capriola p auanti e subito un'altra a dietro, cefi ancor d'una all'altra banda, del resto ogni virtuosò può formarsi da se stesso qualche bella uentione con paffi francesi e l'aria sarà suonata 3 uolte.

22. Corrente.

Qui si balla in abito Romanesco, li paffi di corrant, Bourre, e Ciconà con bel mouimento di bracci, capo, e vita, e l'aria sarà fatta due uolte.

23. Scaramuzza.

All'aprir del Theatro rappresentandosi questa Figura Burlesca, dentro del Theatro e pianamente auanza in fuori con alzarci o slongarsi in forma naturale e tira via il suo mantello a dietro, saltando con piedi dritti un poco in alto, e sfargando poi le gambe al piu largo possibile, e presto torna a fermarsi con piedi dritti, doppo fa pianamente paffi lunghi alla Scaramuzza con capriole a diuerse maniere fino l'aria sarà finita, e a beneplacito d'ogn'uno.

24. Lours.

All'aperto del Theatro si rappresenta questa bella statua immobile infino che la prima parte d'aria sarà suonata e con la reptione salta alla Scaramuzza dal Piedistale, e fa li suoi belli paffi alla Scaramuzza, Caprioli, e Piroletti, sin che l'aria si suona 2 o 3 uolte all'ora se ritira.

25. Gran-Alessandro.

Come questa Figura rappresenta, viene fuori la Scaramuzza e fa paffi lunghi con capriole mescolate con piroletti, e balla in forma tale, come spessee uolte fu data l'informazione.

26. Scaramuzza.

Il Scaramuzza uie ne fuori con due cefi, e dentro i medemi stanno due Scaramuzzetti, pone li cefi in terra, e quando ha ballato tutta la sua aria apro, no li Scaramuzzetti questi cefi, Scaramuzza uedendo questi Scaramuzzetti resta marauigliato, e sortono questi Scaramuzzetti fuori dei cefi, e dando gli un calcio nel culo lo gutano a terra e ballano gli Scaramuzzetti tutta l'aria soli, e poi il grande Scaramuzza li prende uno alla uolta, e li caccia nei cefi in questo tempo si termina la meta dell'aria, e l'altra meta prende i cefi con paffi lunghi sin alla consumatione dell'aria, e poi va dentro.

27. Scaramuzza donna.

Queste due persone saltano fuori della scena, quando sarà suonata la prima parte dell'aria, e principando l'altra parte tornano saltando in dietro, e fanno la seguente curiosa figura.

28. Detta.

Della quale Figura non si uede altro che il Capello et un Piede, e fatta che sarà l'aria 3 o 4 uolte muta in questa Figura, e tornano nella prima statura col far diuerse capriole, e poi via.

29. Ciconà.

Harlechino viene fuori, come questa bella figura dimostra, e principia a ballare a sua maniera paffi a paffi, alquale s'auuicina il Scaramuzza con una laterna balla e bessa l'Harlechino, ma poi si risolve d'andar via.

30. Ciconà.

Scaramuzza viene con un Schiopo in mano ma tutto coperto con suo mantello e mette in cima del Schiopo una conde-la impicciata, e aspetta sin Harlechino ha finito ballare, e ammazzandolo poi col Schiopo si ritira subito in scena e Harlechino si leua poi e corre d'un'altra parte nella scena, il Scaramuzza torna fuori con una laterna in mano, p cercar il morto, ma non potendolo trovare, si ritira di nuovo nella scena, ma Harlechino uien subito p mettersi.

in Strada et il Scaramuzza, che viene di nuovo sen-
za laterna. Casca Bombolando sopra il morto Har-
lechino, prendendolo poi, e levato dritto, dritto in pi-
edi, torcolandogli la testa in qua, e in la presto in fu-
ori, e presto in dentro e poi butandolo sopra il suo
piede, fallo Star un'altra volta in piedi, poi pren-
dendolo sopra sua schiena, e lo porta via, e così si fi-
nisce l'Aria; e d'auvertare che subito che resta am-
mazzato Harlechino, si suona l'Aria di Scaramuzza N. 26.

33. Ciconia.

Harlechino e sua moglie rappresentano da passo a
passo la sudetta Figura, e poi corre Harlechino con
soli suoi mouimenti intorno alla moglie, e poi la
moglie intorno al marito, e poi il marito uia in fu-
di del Theatro, e la moglie abballa sopra la fac-
cia uerso gli Spettatori e la schiena verso il marito,
Harlechino chiamandola con mouimenti di mano
p. andar dentro ambidue, la moglie si uolta fa segno
di non uoler entrar Harlechino corre uerso la don-
na, e la donna corre nel posto doue fu Harlechino.
Harlechino balla solo come fece, la donna, e la don-
na chiama come ha fatto Harlechino, e poi ambidue
auuiciandosi, e prendendosi p. la mano sinistra,
tirano fuora i loro pistolesi, e si battono insieme
sulle spalle, e poi vanno dentro.

32. Rigaudon.

Qui si rappresenta un orbo e udendo suonare pone
il suo bastone fermo in terra e stringe le spalle in
qua e la p. uoler principiar a ballare, ona Harlech-
ino vien fuora della scena ponendosi l'orbo tra
le gambe, e lo batte col suo capello nel viso, ma l'
orbo talta intorno, e batte col suo bastone in aria.

33. Detto.

Harlechino passa via sotto l'orbo, mette suo capello
sopra la sua ferula, e ponelo al orbo auanti la faccia,
quello sentendosi toccare batte con suo bastone fortemen-
te in qua, e la di sopra Harlechino fortemente comin-
cia a ridere, e doppo auendo fatto diuerfi curiosi pas-
si d'una all'altra banda, tornano tutti due in scena.

34. Scapino.

Scapino balla solo, e fa tra altri passi, passi ballone,
chasse, contratempi, e rigadon, con uolter le bracci in
qua in la, questa Aria si suona a beneplacito.

35. Detto.

Scapino con sua donna escono fuora delle scene uno
contro l'altra, e fanno li med. mi passi dell'antecedente
ballo finalmente toccandosi diuerse volte con le schiene
insieme come rappresenta la figura, e tornano poi via.

36. Mezetin.

All'aprir della scena si rappresenta questa figura fa-
cendo nel uscire certi contratempi, col tirar li ginocchi, e
gambe li altri necessari passi si trovano nel nu. 34.

37. Detta.

Mezetin e sua donna doppo auer ballato alla man-
era auanti detta, e finita la mezz'Aria, fanno la di
sopra rappresentata figura cambianze, corrono poi con
le mani chuse diuerse volte intorno e uanno poi via.

38. Matto.

Questa figura da Pazzo fa diuerfi curiosi passi mat-
teschi, con difformati, ma ridicolosi salti, e muta questi
al picci curioso possibile, infino che l'Aria sarà su-
nata 3 volte.

39. Medmo.

Il med. mo Matto fa con la sua donna il medemo Bal-
lo, come auanti detto, con medemi passi, come dimos-
tra la sudetta figura e auendoli fatti contra cambia-
tamente seguono poi diuerse altre variatione buff-
onesche.

40. Gobbo e Stropio.

Questa figura viene fuora del Theatro, come di so-
pra si uede, e auendo ballato a sua maniera in un
circolo, e fatti altri storti, e Stropiati passi si finisce
il Ballo a contento di tutti gli Spettatori.

41. Puricinnella e Simona.

In questo Ballo si deue maggiormente obser-
uare di far li passi, come la sudetta figura
rappresenta, con diuerfi volamenti variabili, men-
tre non e altro come nel giuoco del Puricinnella.
Saltano li Marzochetti, purché il Ballo sia fatto
con bella maniera.

42. Meo Barba Nicolo.

Pantulone balla con la Pandora, ma essendo egli
uechio nega ella molte volte a ballare con lui, final-
mente lo prende nella barba, lo tira diuerse volte
in un circolo intorno, doppo diuerfi volamenti
e essendo suonata due volte l'Aria lo tira con
la barba in dentro.

43. Bolognese.

Questa figura rappresenta il Dottore Bolognese
e balla graugemente li passi vilaneschi ma con
bella maniera, come fosse huomo uechio, e quest-
Aria si fa 3 volte.

44. Detta.

In questa rappresentatione viene fuora il Dotto-
re con sua donna uno di qua e l'altra di la, e
la donna accenna al Dottore, ma non uol uen-
ire, e mette il suo capello in testa, e balla con
la donna, con difformati, ma curiosi passi con-
tadineschi, sino l'Aria sarà fatta 3 volte.

45. Narcisin.

Questa figura nominata Narcisin di Malembergo
ha un capello di paglia in testa, e gli occhi fanno
fatti della scorza fresca di Naranzo, e sopra il naso
si fara un naso d'un collo di zucca, e mostrarsi ben
ridicolosamente, e poi balla li passi contratempi, e ran-
zegnati, cioè con ginocchi e piedi tirati, e alzati doppo
sta con un piede, batendo l'altro contra il ginocchio.
Sempe d'una banda all'altra, finalmente fa li passi
rigaudoni con brua uolati, e continua così con di-
uerse curiose facezie sin al fine dell'Aria.

46. Narcisin e la sua

moglie Aria medesima.

Tutti due vanno fuori del Theatro correndo, e l'
huomo uol bacciar la donna, ma ella stargando,
si con via riuolta, e mentre egli procura a sodis-
farsi la donna lo batte con la mano, e poi profej-
uono il Ballo allegremente alla maniera predetta.

47. Finocchio.

Questa figura sta in principio sopra un piede, e
auendosi poi posta in buona postura balla d'una
banda all'altra, e salta intorno sino l'Aria finita
sarà; si può ancor radoppiare a beneplacito d'ogn'uno.

48. Finocchio e donna,

la med. ma Aria.

Due persone ballano fuori del Theatro una d'ie-
tro l'altra, e la donna uolta la schiena, e l'uomo
la batte sopra le spalle amicheuolmente, e ballano
poi insieme con una maniera, che ogn'uno può
inuentarsi a suo beneplacito secondo che uole
farsi uedere virtuosamente.

49. Rigadon.

Due Buffoni, mentre si suona due volte l'aria, fan-
no nel ballo affronti uno contro l'altro con tirar
calci, e finita l'aria la Seconda uolta, prende pres-
to uno presto l'altro il suo capello, e battonsi in-
sieme due volte di dietro e due volte auanti, e
così si finisce questo ballo.

50. Gagliarda.

Queste 4 Persone uanno fuora con capriole, e pas-
si bouré, e contratempi e rappresentano la sudetta
figura, sarà attaccato un carton bianco sopra
capelli negri con lettere; V. M. G. I., per mo-
strar auanti le faccie de Spettatori sino a tanto
che il violino viene al segno A. doppi si stargano
con li medemi passi e fanno con un'altra maniera
la medema figura sino al segno B. Si continua
questo sino 2 o 3 volte sarà fatta l'Aria. Si
auuertise, che l'Aria sarà sempre repetita ue-
nendo al segno. A. B.



Vorbericht des Authoris an die Liebhaber.

Nach deme diese meine Theatralische Tantz, ze in der abzeichnung (worbey ich meine eigne Persohn zu Modell vorgestellt) besser gerathen, als ichs mir anfänglich eingeildet, so finde ich mich jetzo verbundē solche an daß Tags licht zu stellen, weil ich sonderlich von viele hierzu, sie zum truck zu befördern, bin ersucht worden, auch sonst diese u; dergleichen tantzē daß Gemüth eines Liebhabers sehr aufmunder, und erfreuen kan, daru' auch diese Theatralische Tantzē Delicium Populi, (oder des volcks Ergötzung Pflegen genant zu werden.

Es ist zwar mein absehen nicht die Chorographiæ, oder di Tour die, ser Tantzē, oder auch jedwedē Pas absonderliche zu beschreibē, viel weniger alle Variationen im Figuren vorzustellen, dan beedes viel zu weitläufig wäre, u. ein großes buch erfordert, Sondern ich weisse nur durch die abzeichnung, mit vorgesetzten Arien, (so meistens alle meine Composition u. Erfindung seyn:) eine haubt Persohn, mit der darzu gehörigen Kleidung, wie man sich in dergleichen tantzē zu verhalten habe. was nun die Manieren u. art zu tantzē anbelangt, wil ich solches allerdings überhaupts, u. bey jeder Figur so viel es nötig seyn wird an zeigen, was zu derselbē vor Pas müssen gebraucht werden. Es ist aber meine Meinung nicht jemand an meine Methode zu bindē, sondern ich lasse jedē Tantzter die freyheit, selbige nach seine Wohlgefallē anzu bringē, doch in etwas davon zu melten, so gebraucht man zu denē Spanischen, so vō N^o 1. biß N^o 3. bezeichnet, Romanische Pas, zu denē von N^o 21 biß N^o 22 allerhand Capriollen, als Caprioles, von einer zur andern seiten, vor u; hinterwarts, Pas. Coupes Stehpas, Pas Chalses, Pas Graves, Contratemp. Pas Ciacone, Pas di Corräte u; andere dergleichen Pas. so man bey jeder Figur bezeichnet finden wird,

zu denē Bauern Tantzē, so vō N^o 4. habe, zeignet, hat man (noch über die Frantzösl, Meniet Pas. 3 nöthig, alle Pas Pavota u. Chasse, auch theils Boure u. gewisse Bauersche Contratemp, Goli, so wohl mit ein dß anders, fuß, auf arth der Pas Glospiet Raguadon u. Balantzamenti, die lustig u; Schertzhafte Figuren vō N^o 23, als Scaramutza, Arlequin, u. andere dergleiche, müste nach der Galanten tantz arth, u; nach eines jedē besondern Manier, u. zwar nothwendig durch irregolare, u. lächerliche Polihurē vorgestellet werde, als zu Exempel. Es würde ganz ungereimt laße, wan ein Scaramutza, Arlequin, oder Poricionella, solte eine Menuet, Corraute, Sarabante, oder Introduction tanzten, sondern es hat jeder seine nothwendige lächerliche, u. schertzhafte Pas u. Manierē, u. so machet der Scaramutze, große lange u. unformliche, schwere imitationē, als Pas Scaramutzi und Capriolen, gleich wie es bey jeder Figur angezeigt wird, gleicher weisse verhält es sich auch, mit dē Arlequin, Mezetin, Scapin, Matto, Doctor Bolognesa, Narcisin, Fenochio, Orbo, Zotto, Strupiato, Pantalon, u. so fort; bey denē allen kan man keine andere Pas Figur, oder kleid, gebrauchen als wie sie sich Natürlich auf denē Walschen Schaubühnē Representrē, doch lässet man hierbey jedem Tantzter die freyheit. In übrigen kan ich den Virtuosen lieb, haber versichern, daß ich diese tantzē auf denē vornehmsten Schaubühnē, von Teutschland, Italien, und Franckreich selbst vorgestellt u. seynd sie fast alle meine eigene Invention, wann nun dieses buch, mit günstigen Augen angesehen werden wird, so verspreche ich der Welt andere Neue und Courieuse Inventionen vorzulegen, und zu zeigen, was man sen ich so viel erlernet habe, daß ich auch andern zum überfluß mit theillen

Löne
Lebe Wohl.



Nuova e Curiosa
SCUOLA de BALLI
THEATRALI.

Prima Parte

Continente

Cinquanta Balli di diverse Nationi, e figure Theatrali con i loro Vestimenti, Si che, come si deve contenere nella Positure di questi Balli rappresentate da una leggiera, ma Virtuosa maniera, e con le Arie, e con pieno, e necessario auvertimento, come ogn'uno ha da contenersi in Simili Balli, Si che questi ancor Senza d'un Ballarino Si possono facilmente apprenderli, e Senza aver conoscenza della Chorographia. Ogn' uno da se Solo con ogni facilità leggendo i medemi e uedendo le Positure potrà imprimerseli nella memoria Inuentati e dati alla luce.

Da GREGORIO LAMBRANZI, Maestro de Balli Francesi, Inglese, Ridiculi e Serij in aria ed a terra, e Compositore de Balli Theatrali Disegnati, e Intagliati da Giovanni Giorgio Puschner, Intagliator di Rame in Norimberga A. MDCCXVI.

Neue und Curieuse
THEATRALISCHE
TANTZ-SCHUL

Erster theil
In sich haltend,

50 Tantz, von Allerhand Nationen, und Theatralischen Figuren, so wohl in ihrer Kleidung, als auch wie man sich in denen Posituren, so diese Tantz vorstellen, auf eine Kunstmäßige doch leichte Manier, zusamt denen, dazu gehörigen Arien, wie der volkomene bericht ausweist, zu verhalten habe, ingleichen wie man eine Jede der Selbigen, ohne Einem Tantz Meister, und Chorographia zu wissen begreifen, und bei durchlesung alles, gar leicht in das Gedächtnus bringen möge.

Erfinden und ans licht gestellt.

von

GREGORIO LAMBRANZI Ital. Tantz-Meistern und Componisten, allerley Frantz: Englischer, wie auch Schertz- und Ernsthafter Theatralischen Tantz,

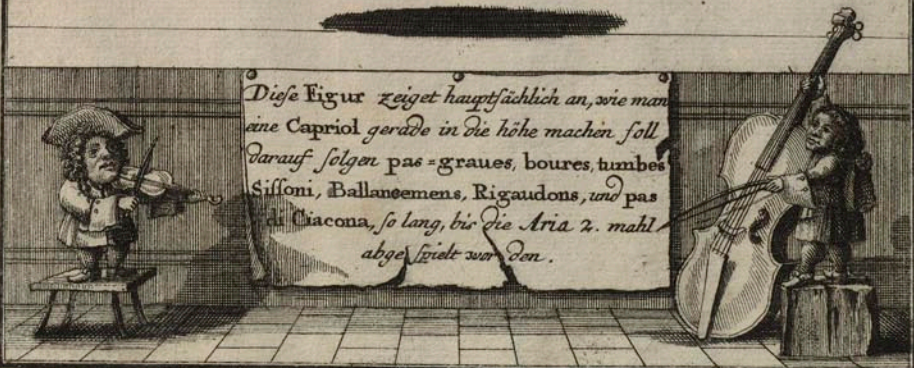
Gezeichnet und in Kupffer gestochen

von

Johann Georg Puschner Kupfferstecher

Nürnberg Verlegt Joh. Jacob Wolrab

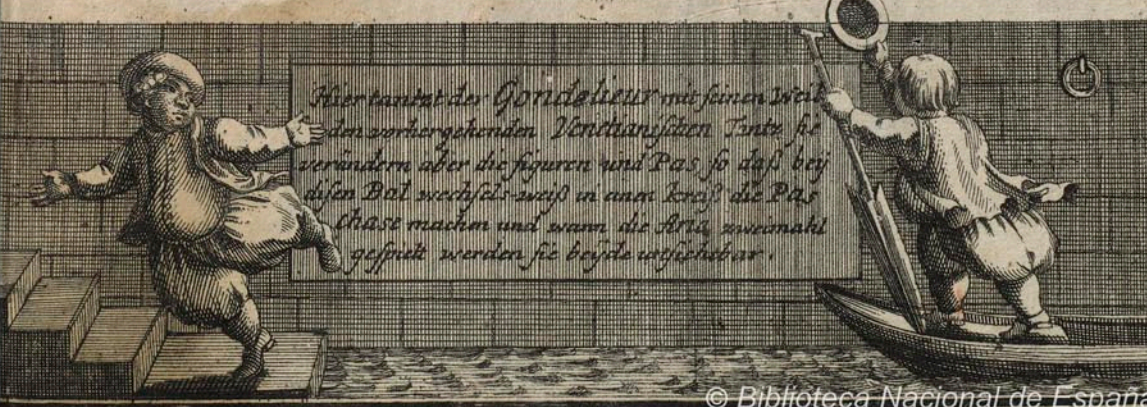


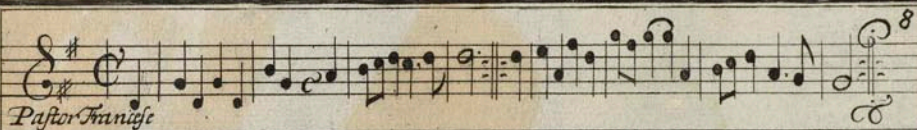




Allegro

Schizanuona

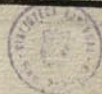
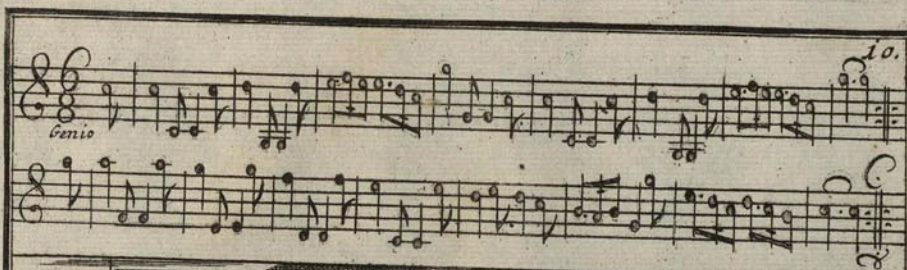


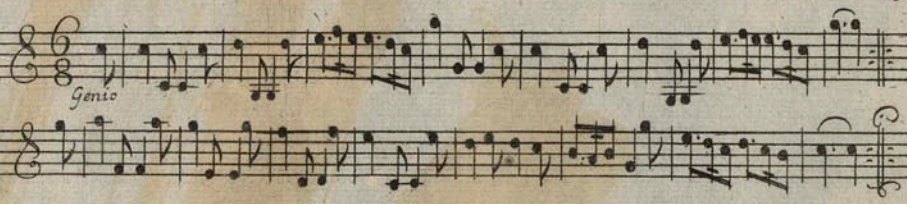


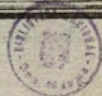
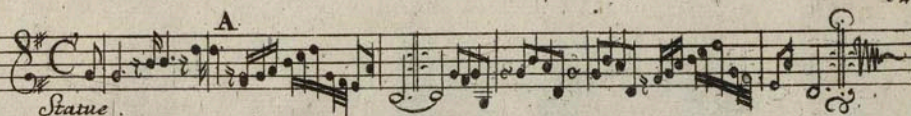


Dieser Tanz wird von 6. als Statuen gekleidete Personen formirt, machen in anfang einen weiten bedeckten gang, dann kommt unter diesen der Gärtner tanzend her, von hernach verändern sie die bögen in unterirdische Figuren, und endlich machen einen runden bogen, und wann der Gärtner mitten darinnen stille steht, wird der Vorhang herunter gelassen.



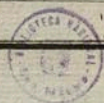
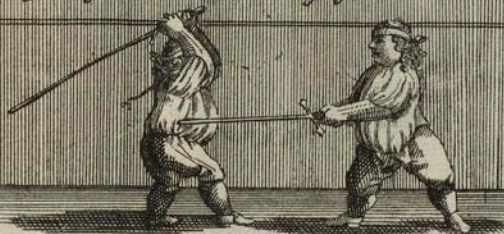


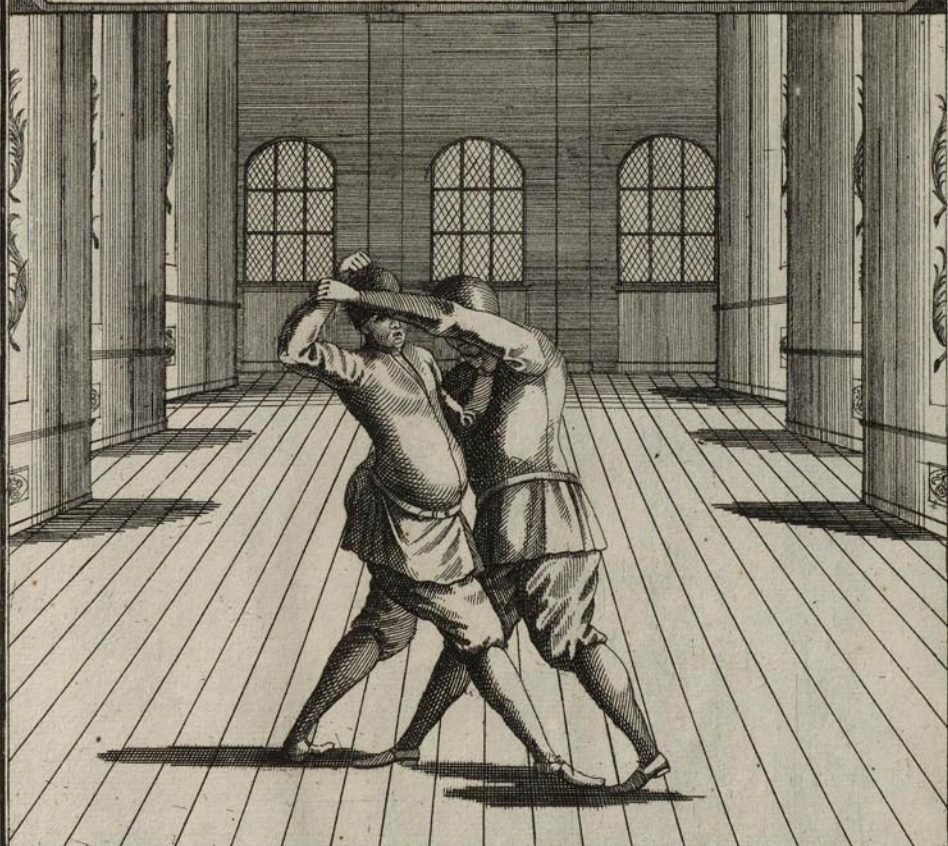
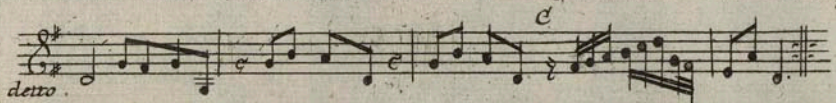






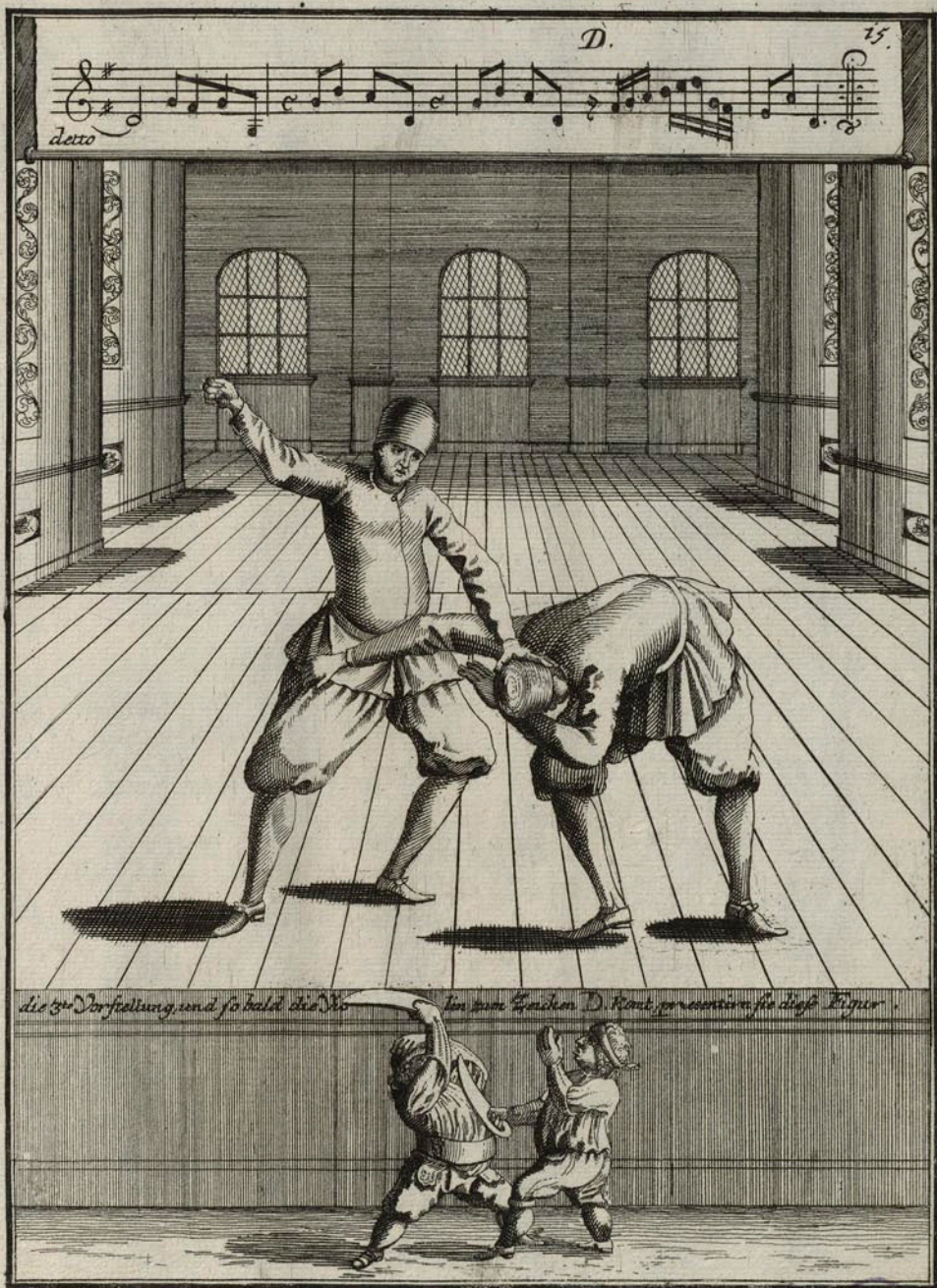
und formirn die 2te Figur beim Zeichen B. drehen sie sich wider auseinander und machen

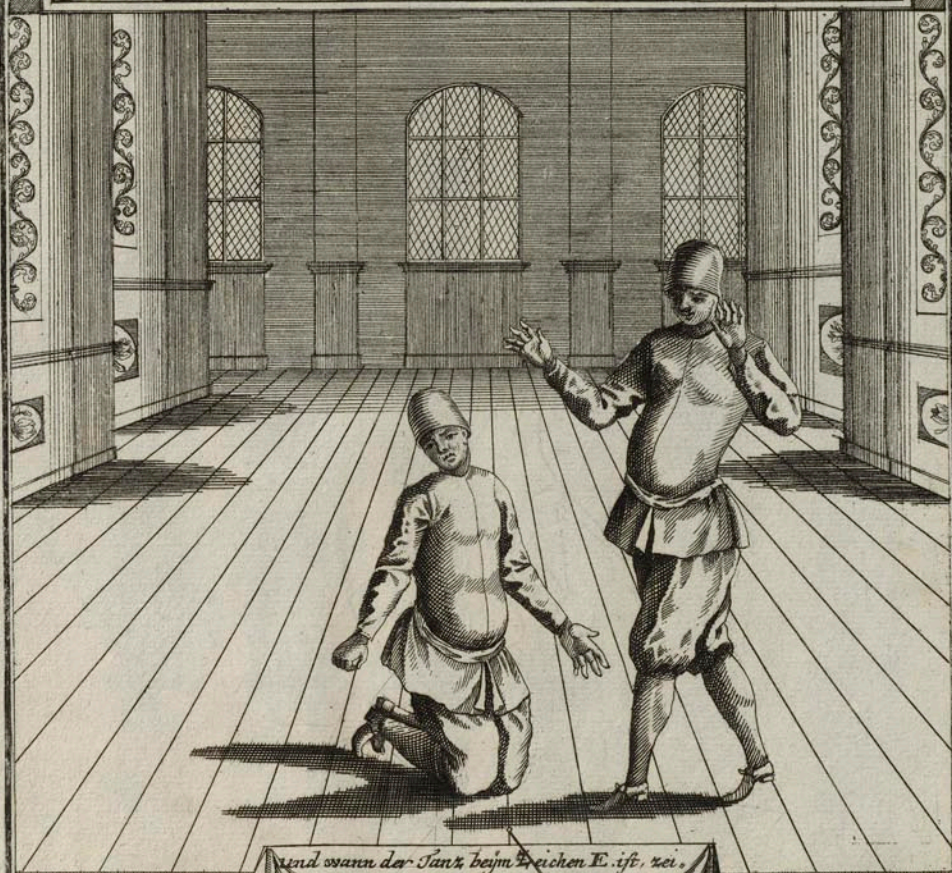
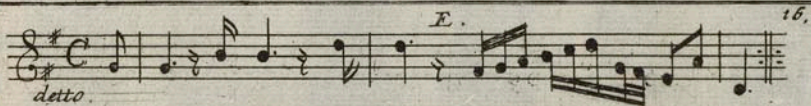




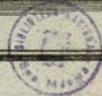
Alle stehen sie ganz steiff und bo.
wegen auf jeden Musicalischen Schlag
oder Tact etwas gemäß ihre Poëtur
aber so bald man in dem Za-
chen C. in der Aria
Kommt, springen sie wieder
auseinander.

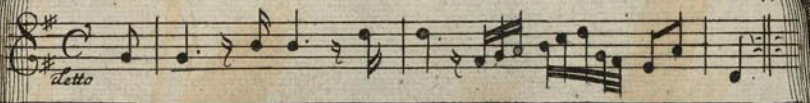


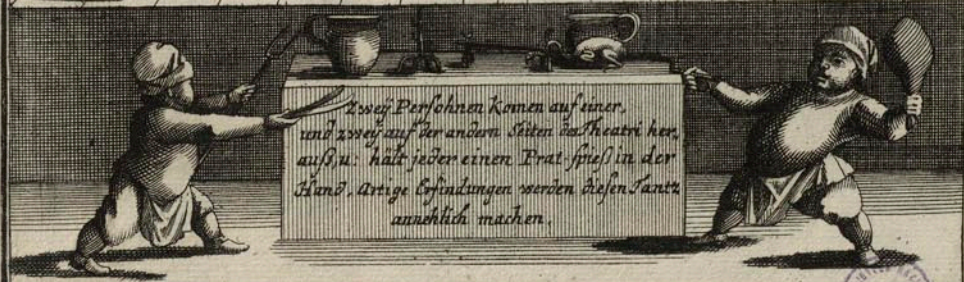
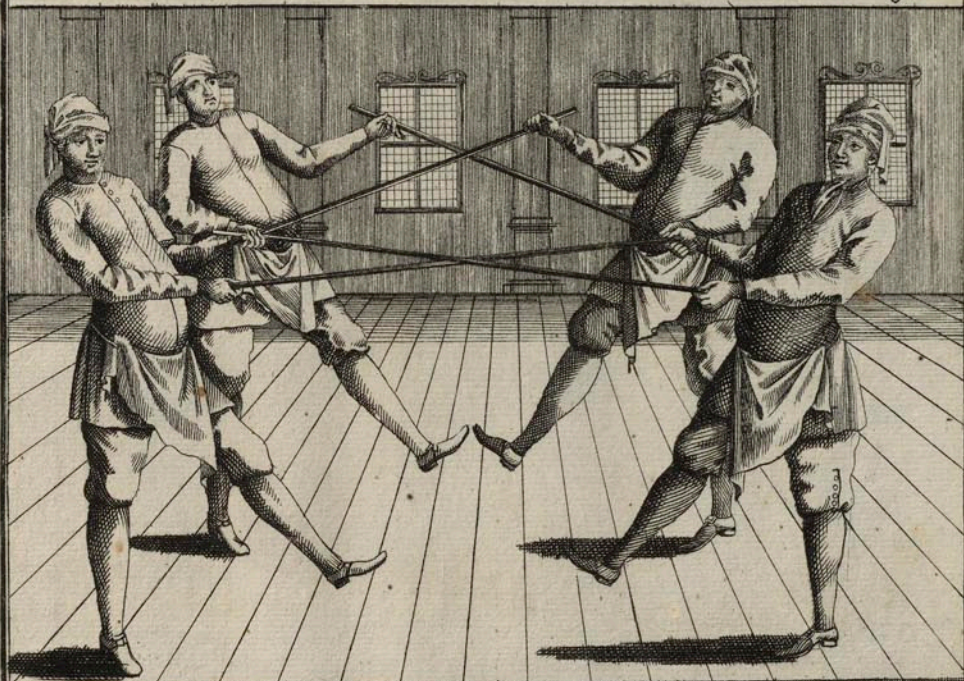
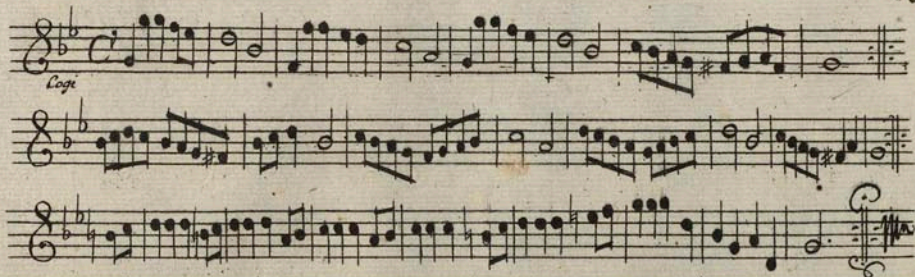


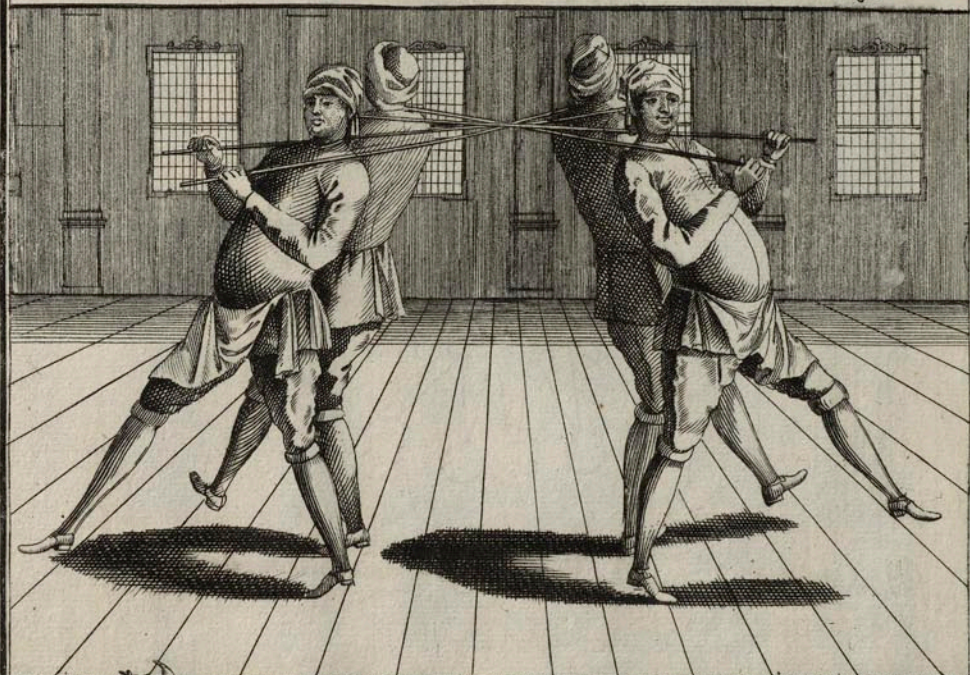


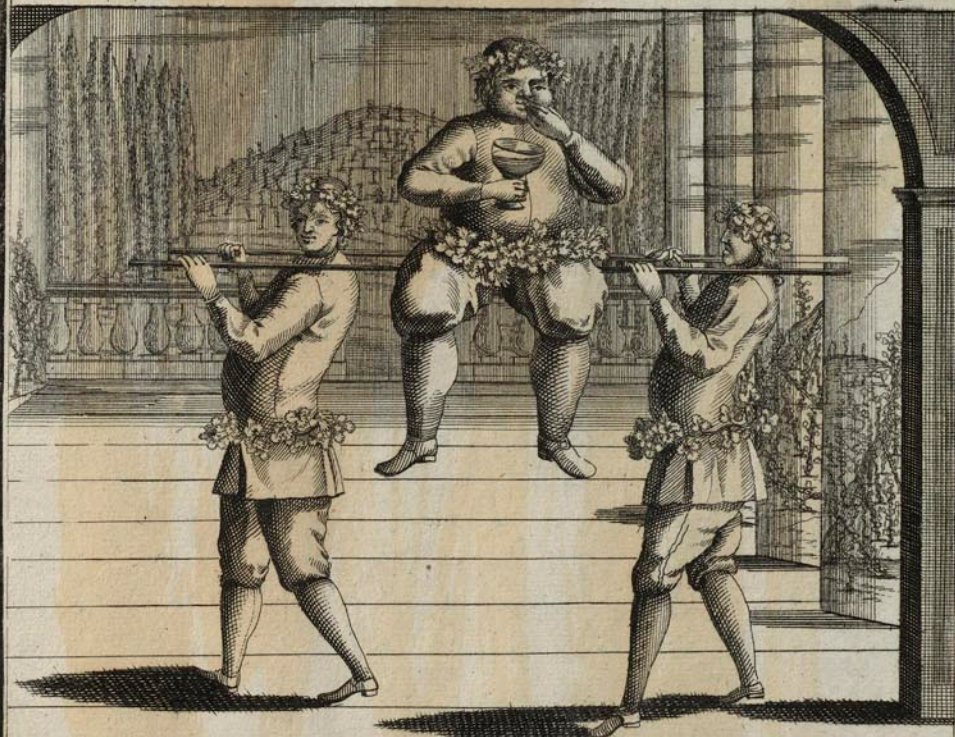
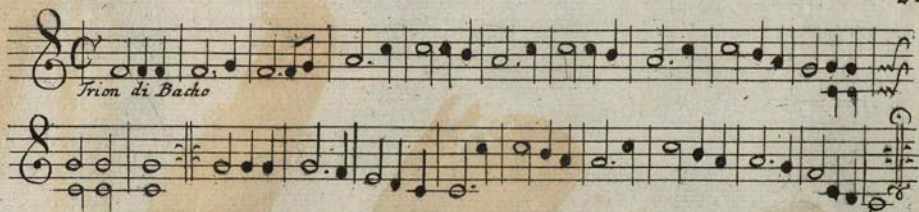
und wann der Tantz beim Zeichen E. ist, zei-
get sich dann folgende Figur.





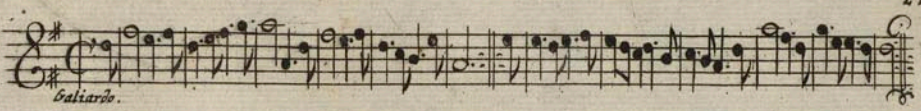






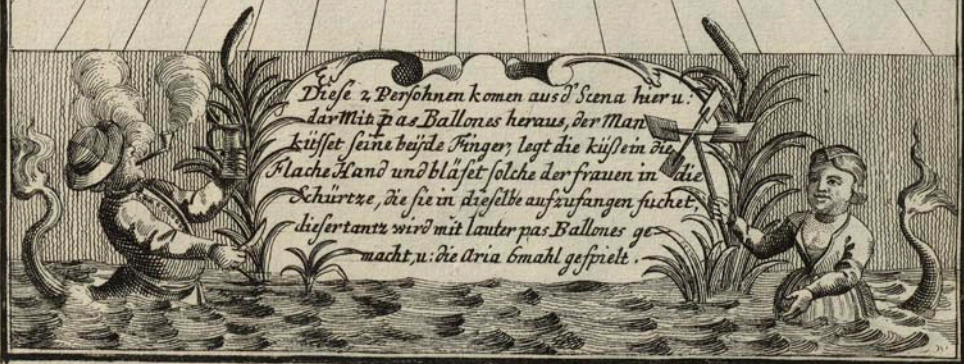
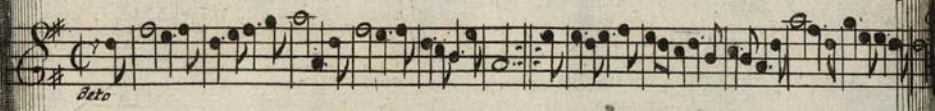


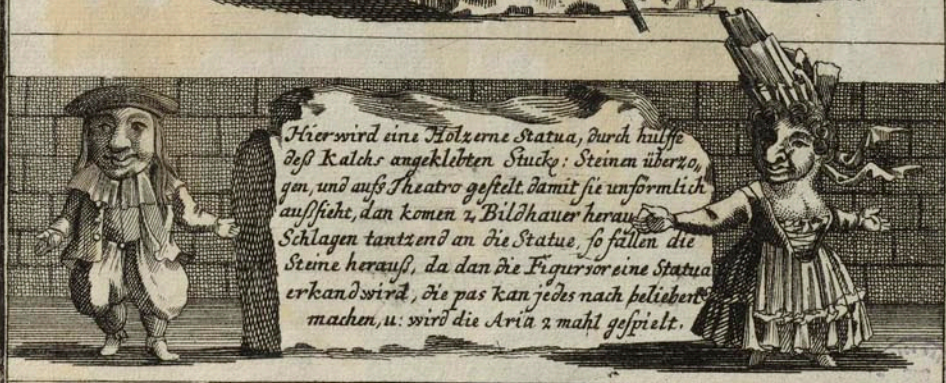
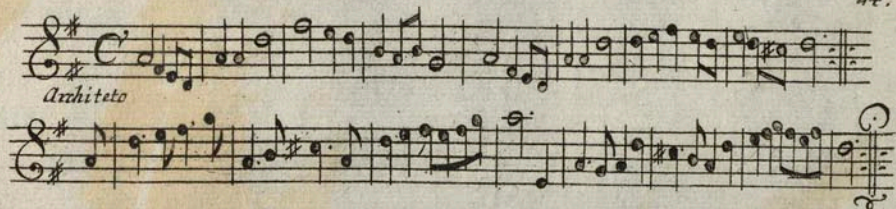
Dieſe 2. wey Perſohnen
ſchlagen ſo wohl, aber al
unterſich, auch rückwärt
ihre Stöcken zuſammen, Com
binieren ſolchen mit voran
Gerungen, etliche Mahl,
dan traggſie dem Ba
che wider hinein

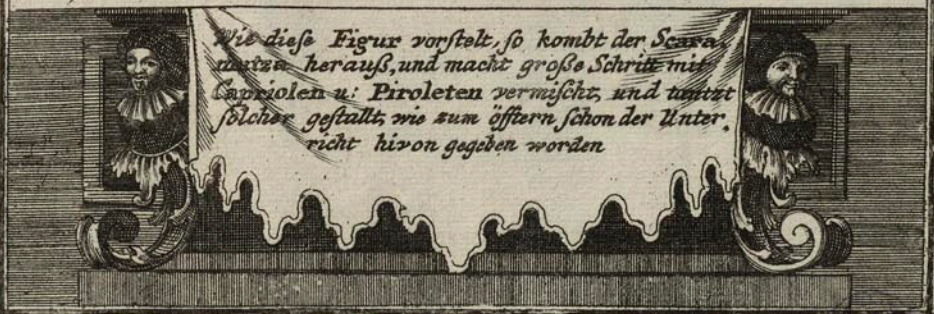
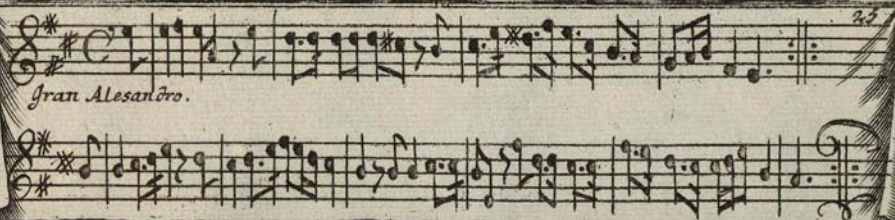


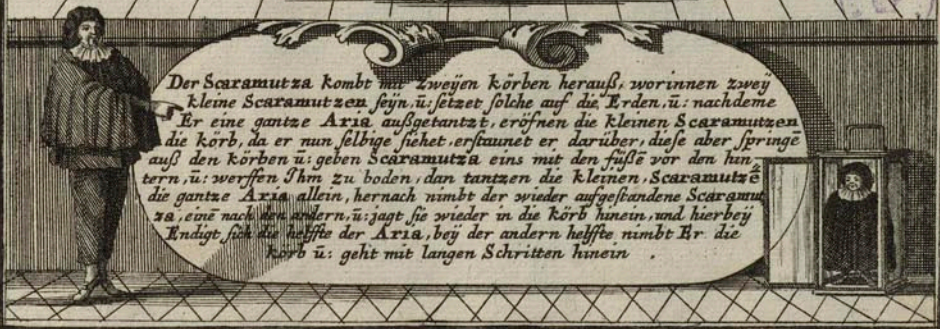
Einer in Englischen Schiffen Habit mit
Haken an Löffeln behangen, Springt mit einer
großen Capriolen heraus u: Continuirt dem
Tanz mit Curjausen regelmässigen Capriolen
hin u: her bis die Aria 2 mahl gespielt
werden.











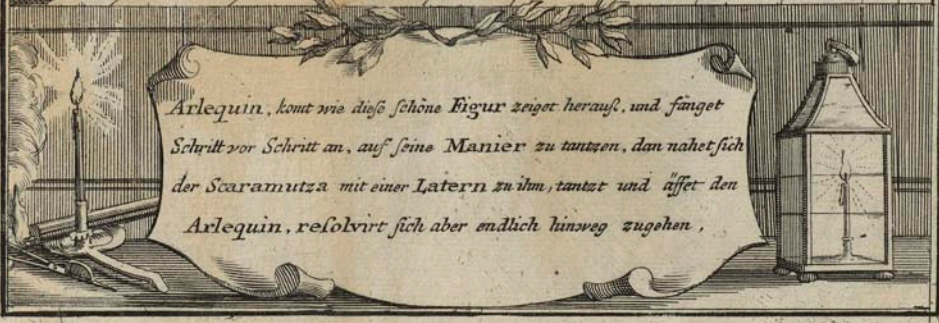
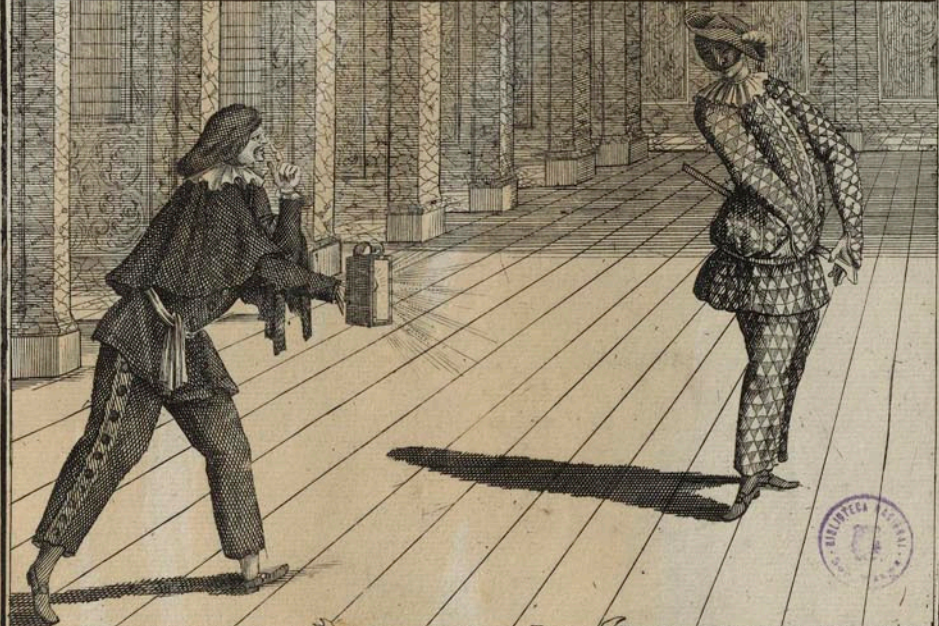
Staramuzza e Donna



*Dieſe zwey Perſohnen ſpringen wann der erſte Theil
der Aria zu Ende, aus der Scena heraus, und ſo
bey Anfang des andern Theils wieder zuruck ſtel-
len nachfolgende artige Figur vor.*



Chicon.

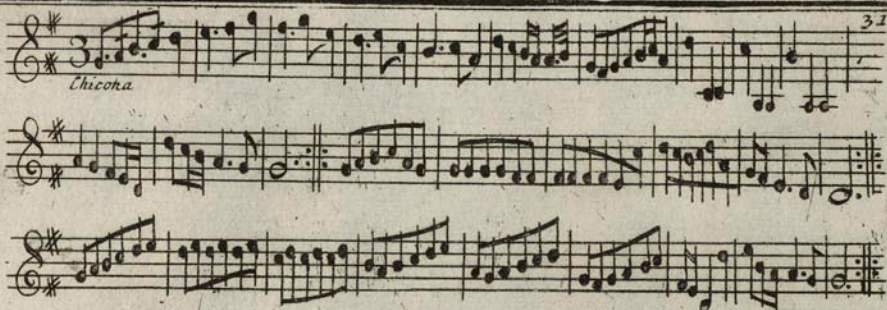




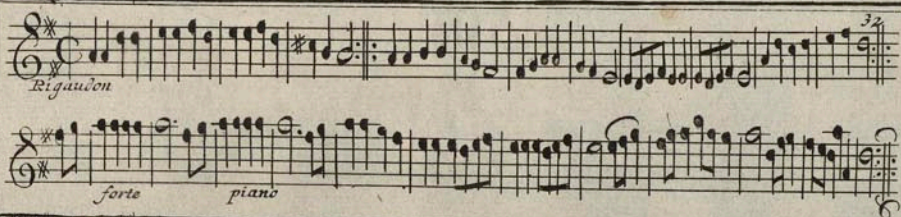
Scaramutza kombt, mit einer flinde in der hand, u. zwar mit seinen Mantel gantz be-
deckt heraus, u. sett auf die Spitze des rohrs ein breñend licht, wartet biß Arlequin ausgedantz,
nach deme er ihn tod geschossen, redert er sich in die Scena, Arlequin aber stehet wieder
auf, u. laufft auf der andern seide auch hinein, indeß kombt Scaramutza, mit der in handen
habende Laterne herauß, umb den toden zu sehen, allein da er ihn nicht findet, kehrt er
wieder hinweg, Arlequin aber legt sich geschwind vor die Scena im weg, als nun Scara-
mutza ohne Laterne aufs Neue wieder kombt, fällt Er Sturtzbaument über Arlequin, steh,
et wieder auf, nimbt denselben hernach u. stelt Ihn gantz steiff auf die fuß, wendet Ihn
den kopff hin u. wieder, bald vor- bald hinter sich, hernach wirfft Er Ihn über seine fuß,
und stellt ihm nochmahls auf die fuße, fast als den solchen auf seinen rücken, tragt Ihn
hinweg, und hiemit Endigt sich die Aria

Es ist aber zu mercken, daß so bald der Arlequin tod ist, so spielt
man di Aria deß Scaramutza.

Nº 46.



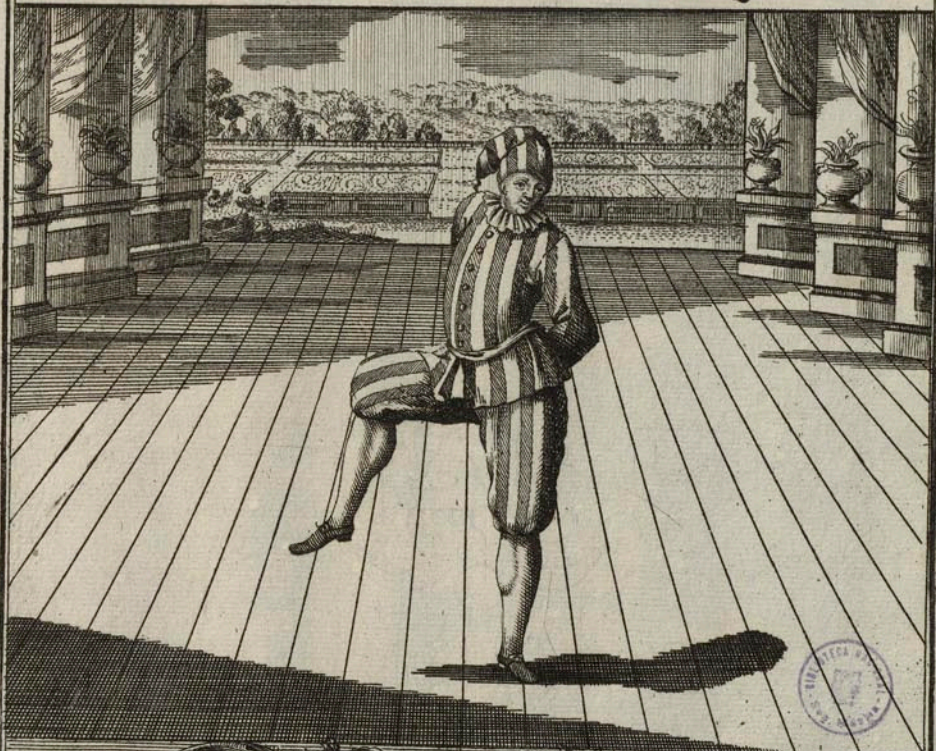
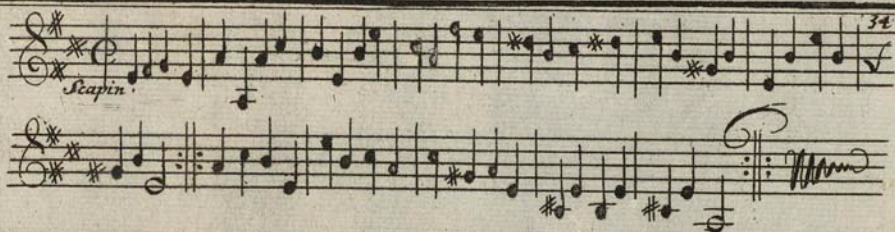
Arlequin u. sein weib stellen obige figur schritt
 vor schritt vor, hernach laufft der Arlequin mit seinen
 gewöhnliche bewegungen um das weib herum, u. die frau u. den
 man, dan begiebt sich Arlequin in das hinterste u. die frau auf
 das vorderste des Theaters u. tanzt ganz allein mit de gesicht gegen
 die zuschauer, u. den rücken gegen den man wendend, als du winket
 et Arlequin der frau, eben als wen sie beyde hinein gehn wolten,
 allein sie wendet sich um, u. bezeuget das sie keine lust hierzu ha-
 be, da laufft der Arlequin gegen das weib, und die an das ort
 wo Arlequin gestanden, dan tanzt Arlequin wie vorher das
 weib allein, welche ihm gleichfalls wie er gothan winket,
 endlich nahen sie sich zuyamen, u. fassen einander bey
 der lücken hand, ziehen ihre Balasch oder Blotz
 herauf u. schlagen einander auf die schulter und
 gehen hinein.



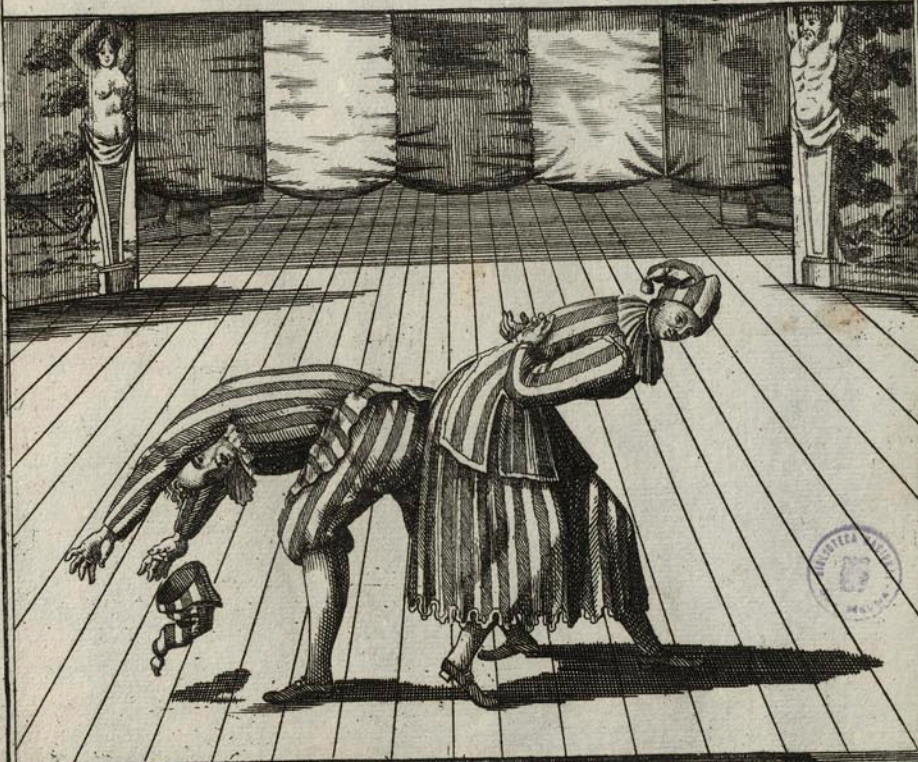
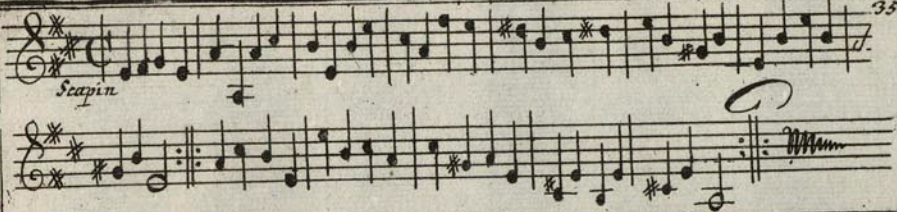
Hier fiele man einen Blinden vor, der als Er Muli,
 cirn hört, seinen Stock fest auf die Erden Pflantz,
 ü: die achsel hin ü: her zuckt gleich ob er anfangen wolt
 zu tantzen, Arlequin aber kombt herauß, und kreucht
 den blinden zwischen die füße, ü: schmeißt ihm mit den
 hut ins gesicht, der blinde aber tappet hierauff umb sich
 und schlägt mit seinen Stock in
 die lufft.



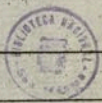
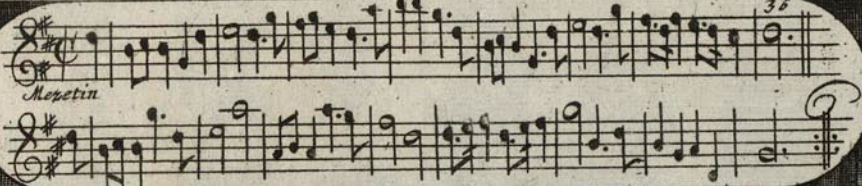
Arlequin kräugt unter den blinden hervor, setzt
seinen hut auf die breitste ü: hält solchen den blinden
vors gesicht, dieser so bald er sich berührt vermerck
et, schlägt mit seinen stock wacker umb sich herum
vorüber der Arlequin laut anfängt zu lachen ü: nach
dem Er unterschiedliche Curjeule pas, von einer
seiten zur andern gemacht, gehen sie beide mit
einander hinein



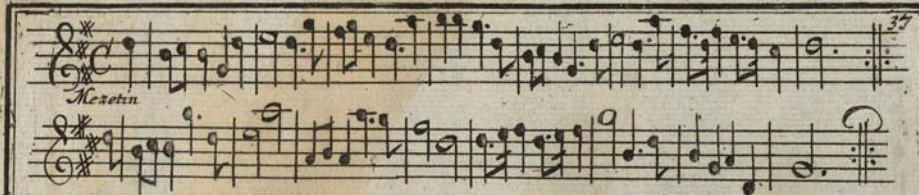
Scapin tanzt allein u. macht unter andern seine pas ballones
 Schales-contretemps, u. rigaudon, mit hin und wieder gedrehten
 armen, und wird die Arie nach belieben gespielt.



Scapin und sein Weib, kommen und swur eins gegen den andern heraus, und machen die bey' vorhergehenden Tact alſchon angezeigte pas, Endlich stoßen ſie, wie obige Figur vorſtelt, unterſchiedliche mahl mit den rücken aneinander, und marchiren ſodan hinweg

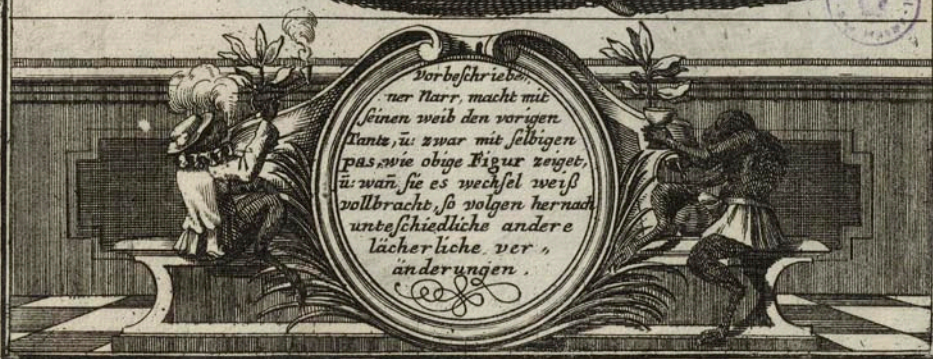
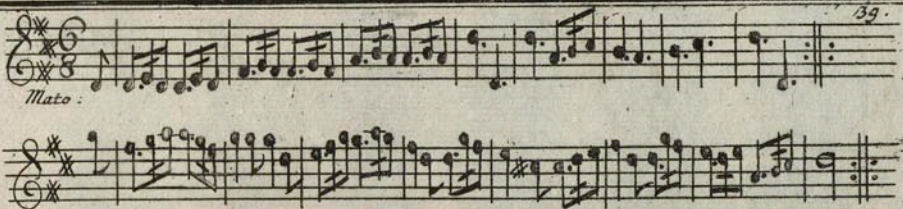


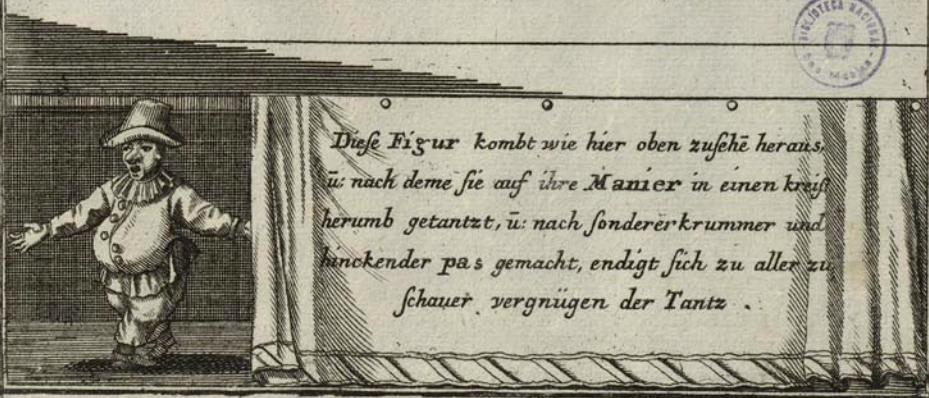
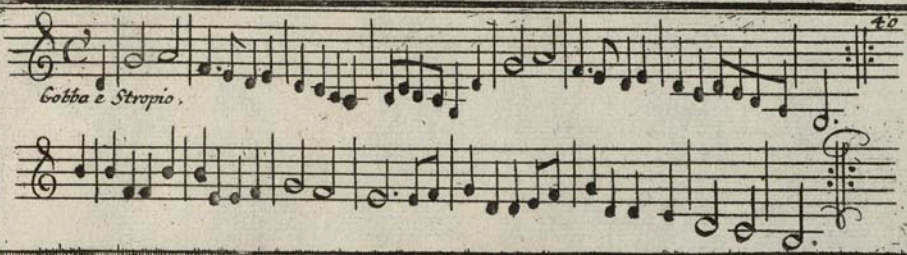
*Bei Eröffnung der Bühne Präsentiret sich diese Figur,
 welche im herauß gehen gewisse Contretemps mit
 ziehung der knie und füße macht, die übrige
 nöthige pas aber sind N^o 34 zu finden.*

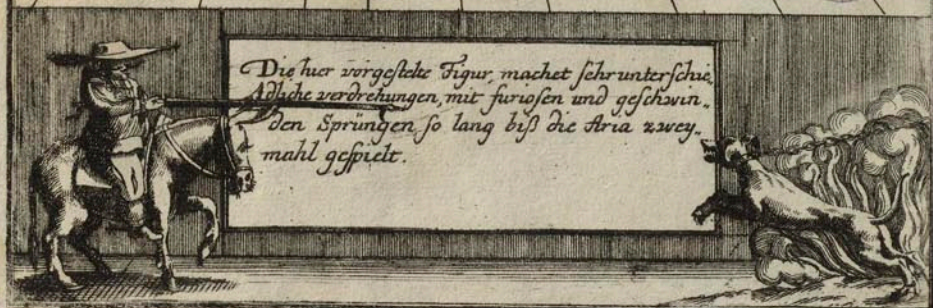


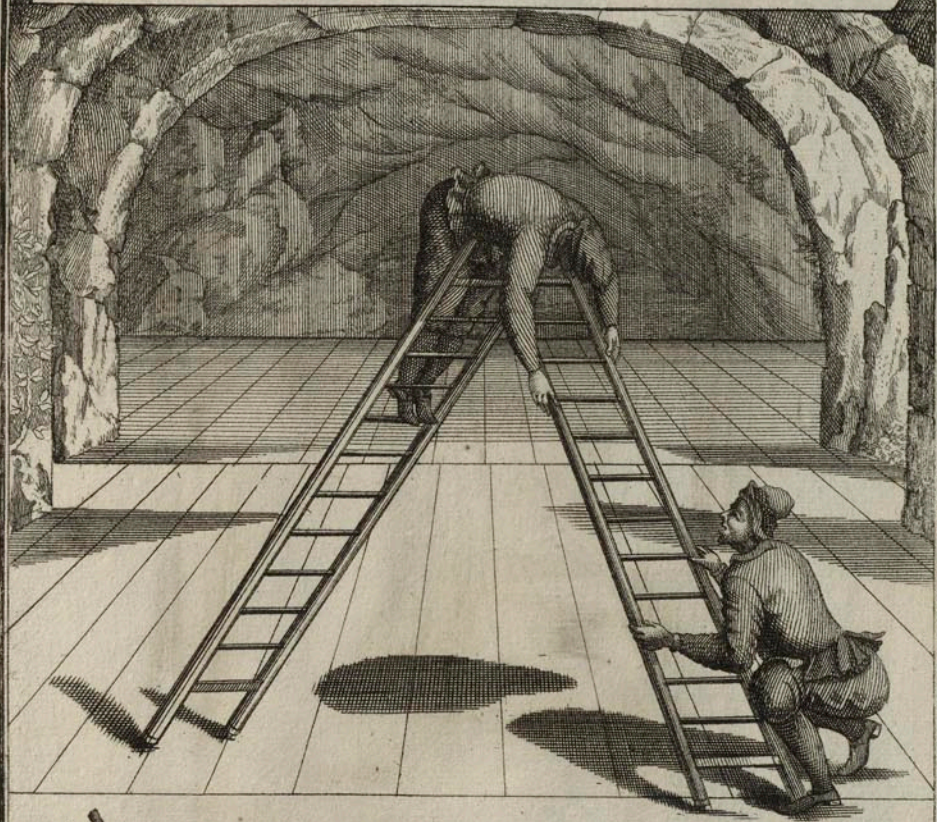
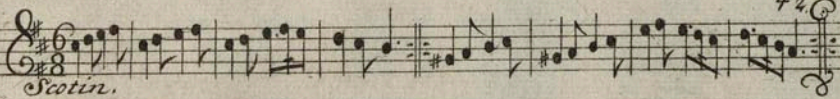
Nach dem Mezzetin und sein weib, auf Erst-
 besagte weisse getantz u: die halbe Aria zu Ende
 gebracht, machē sie wechsel weisse die oben vorgestellte
 figur, links u: rechts, u: lauffen hernach mit geschlossenen
 händen, etliche mahl herumb, u: folgendes gar hinweg.





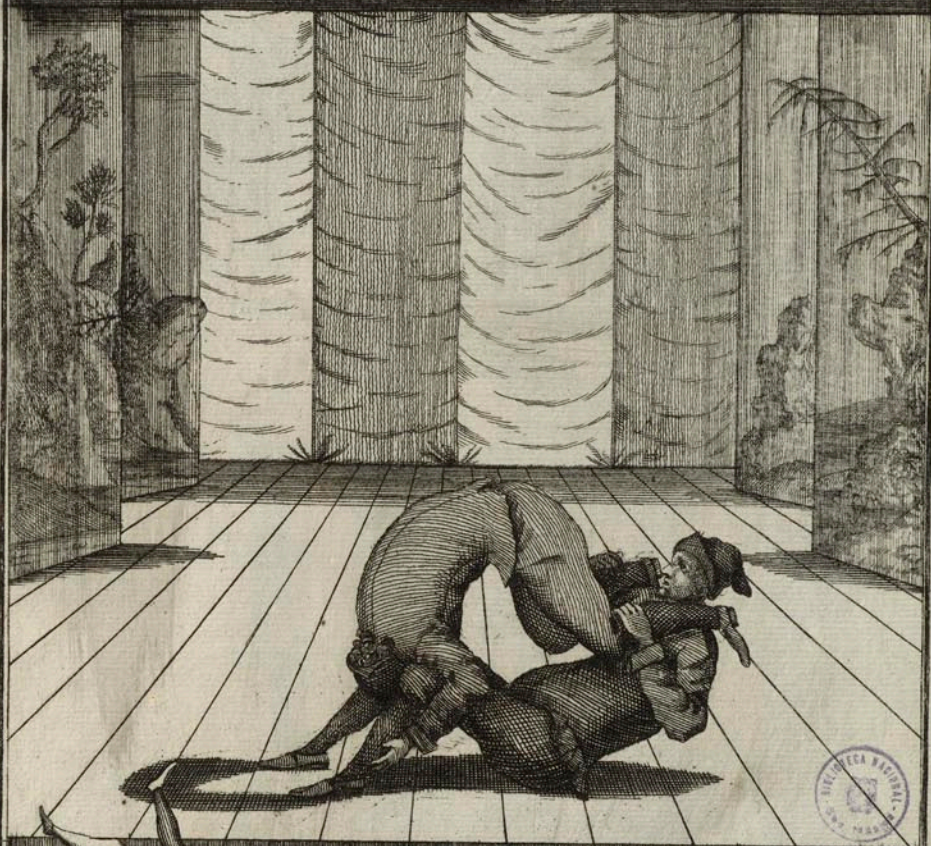




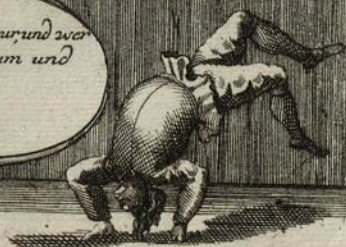


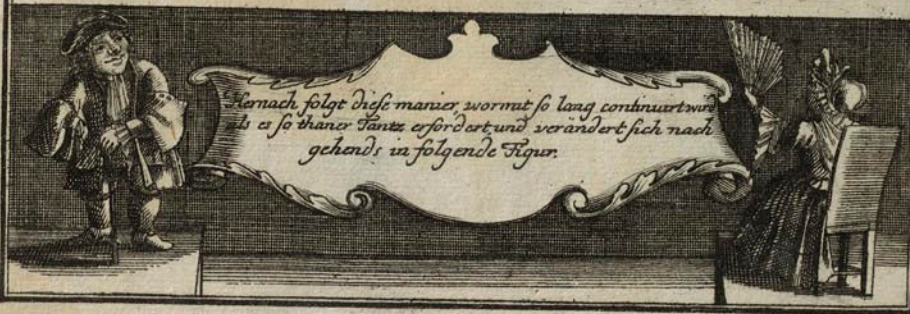
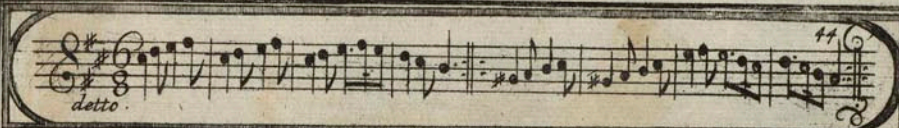
Zwey Personen kommen mit Leitern auf den Ad-
 fehn, der eine auf der rechten der andere auf der linken Seite he-
 raus; und setzen selbe zusammen auf die Erde gleich wie obige Figur
 fürstellet, und nach deme einer auf die Leiter hinauf laufft, eine
 Wurzel oder Sturtzbanon, durch die Sprößl mit den Köpf zu
 Erden thut, so nimt die erste Vorstellung ein Ende.

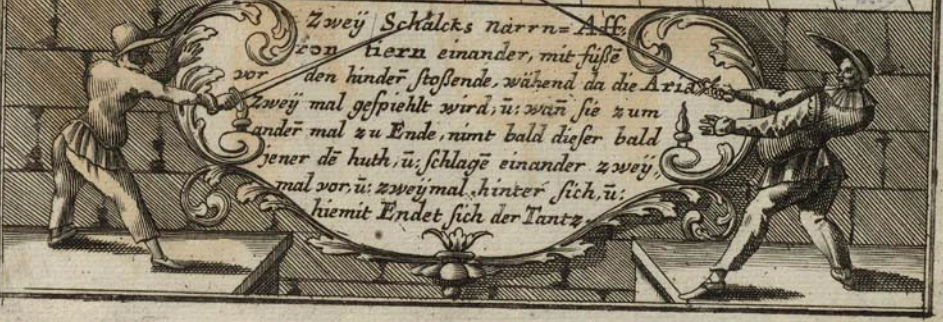




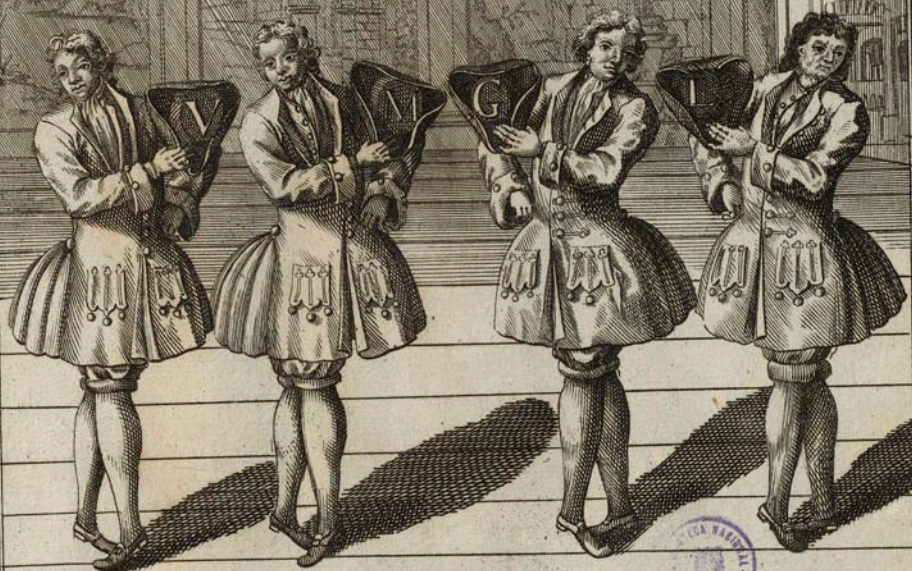
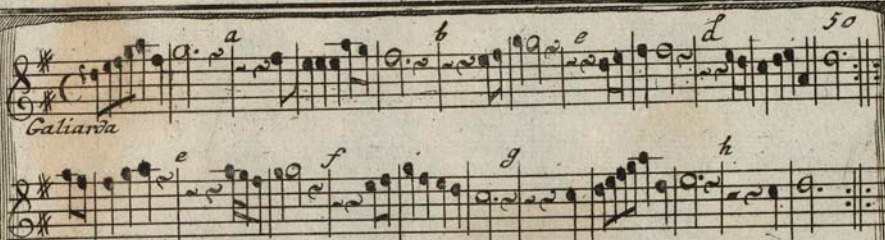
Dann präsentiret man diese figur, und wer
den dabey eben die Sturz-baum und
Sprung gemacht.





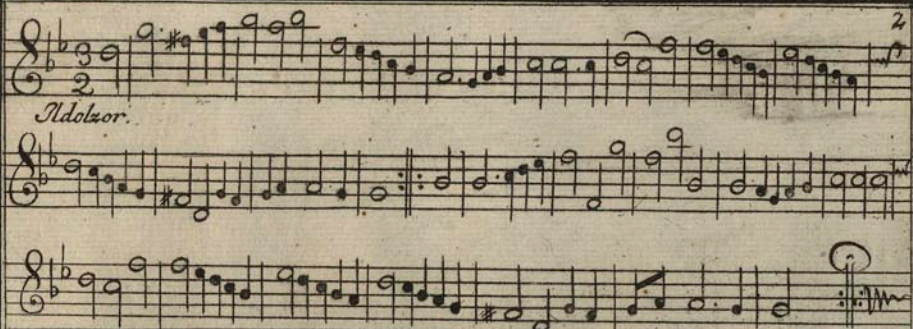


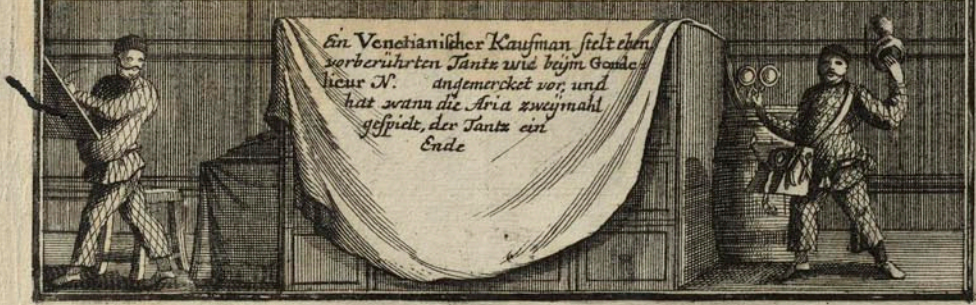
Zwey Schälcks närrn = Aff
von hien einander, mit füße
den hinder stoßende, während da die Ariette
vor
Zwey mal gespiehlt wird, ü: wān sie zum
ander mal zu Ende, nimt bald dieser bald
jener de huth, ü: schlagē einander zwey,
mal vor, ü: zwey mal, hinter sich, ü:
hiemit Endet sich der Tantz

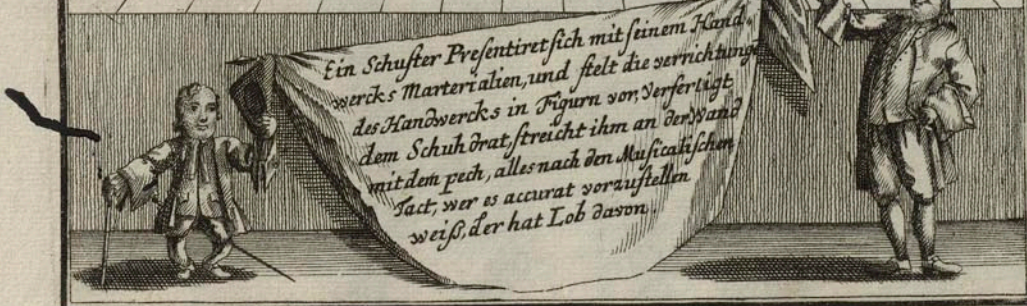
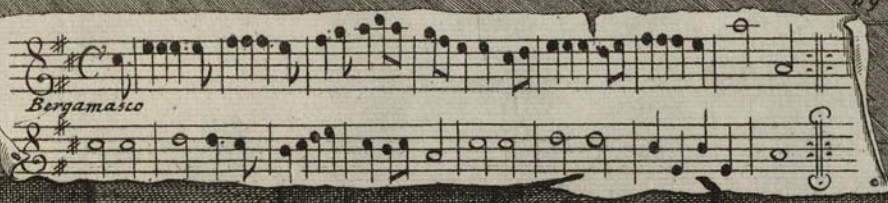


Dies: 4. Person: kommen mit Caprioleten, 2. Boures u. Contres
 temps, herauf, u. presentire obige Figur, da die auf weiß karten
 pappier geschriebene buchstabe N.M.G.L. auf die Schwartz hütte geschiffet werden.
 welche sie vor de gesichter der zuschauer weisse, so lang bis in der Aria 2. reihe A.
 gekommen, hernach gehē sie mit vorige pas aufeinander, u. mache auf eine andere art ob.
 gesagte Figur bis zu reihe B. das Cönuirt, bis die Aria 2. od 3 mal gespielt worden.
 Nachrichtlich aber dienet, daß die Aria alle zeit, wann solche zu reihe A. B. kömmt re.
 peurt werden müße.

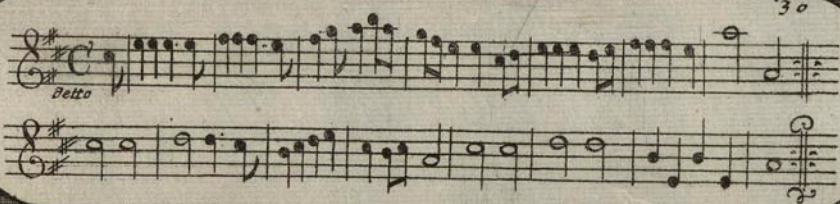






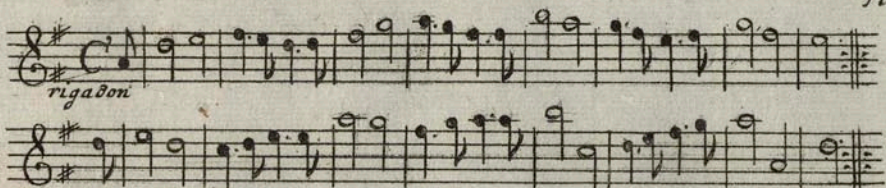


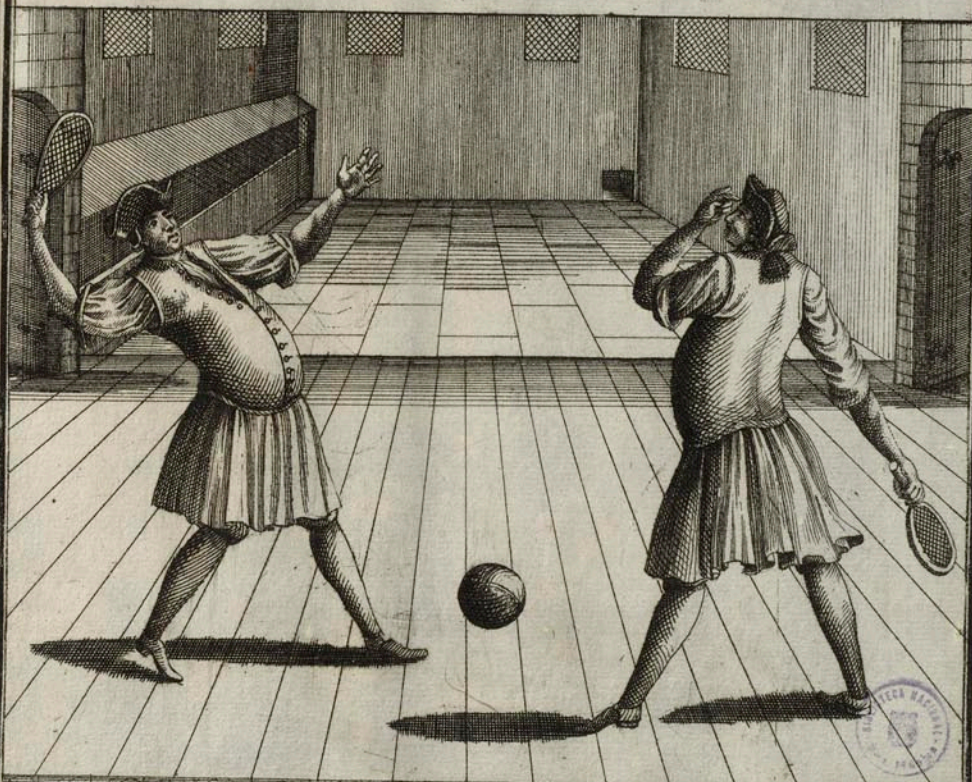
Ein Schuster Präsentirt sich mit seinem Hand-
wercks Marterialien, und stelt die verrichtung
des Handwercks in Figuren vor, Verfertigt
dem Schuh drat, streicht ihm an der sand
mit dem pech, alles nach den Musicalischen
Tact, wer es accurat vorzustellen
weiß, der hat Lob davon.



Hier sieht d'Schufen, richt d'sinnen
drat zum arbeiten zu recht
Indeme komt seine Frau, also
Danteu die beyde dem Dante
mit gewöhnlichen pas.

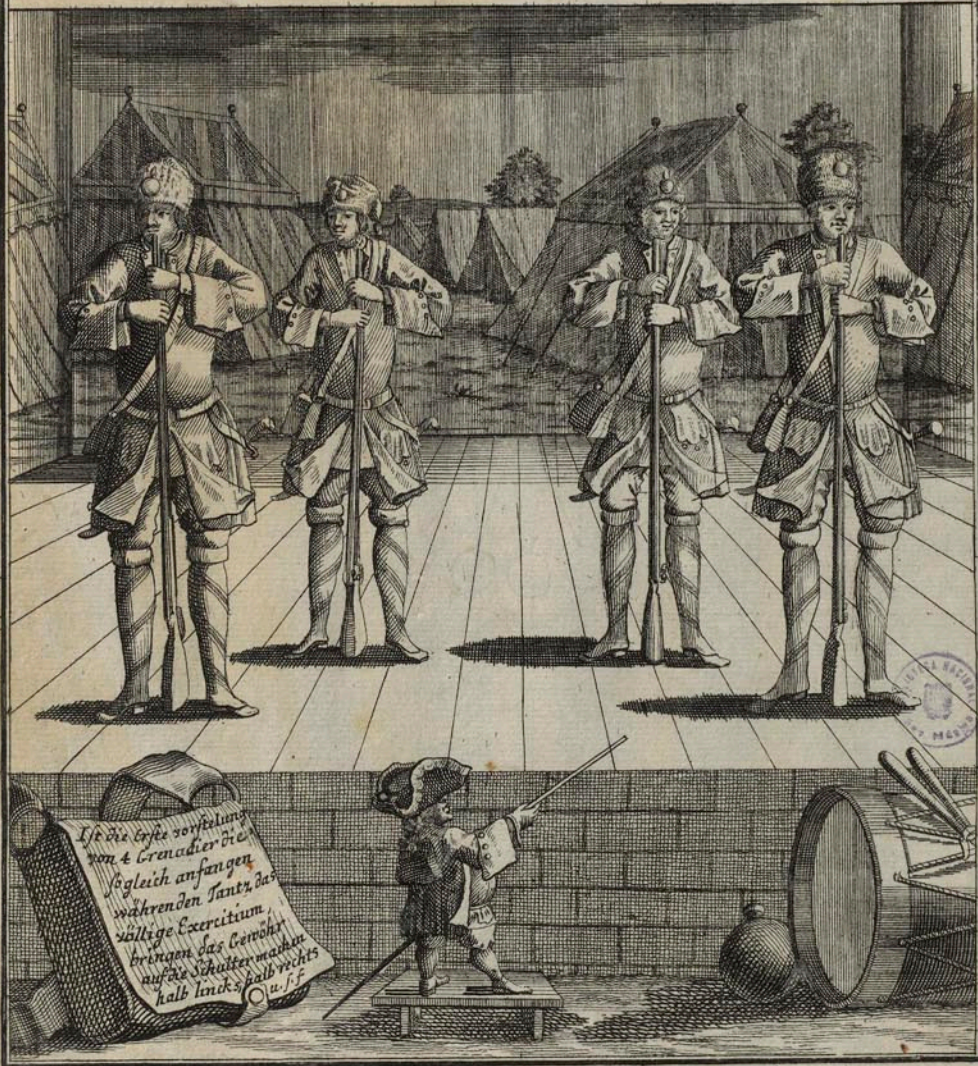
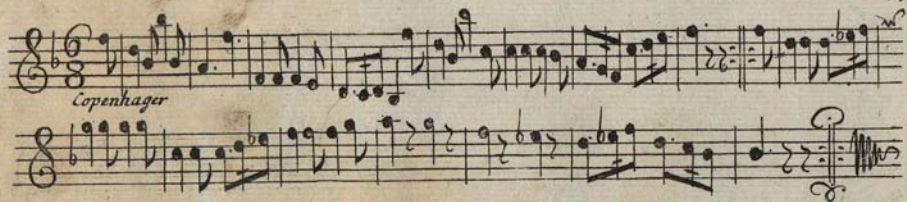


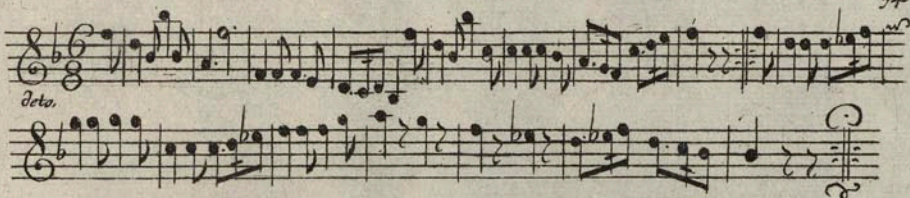


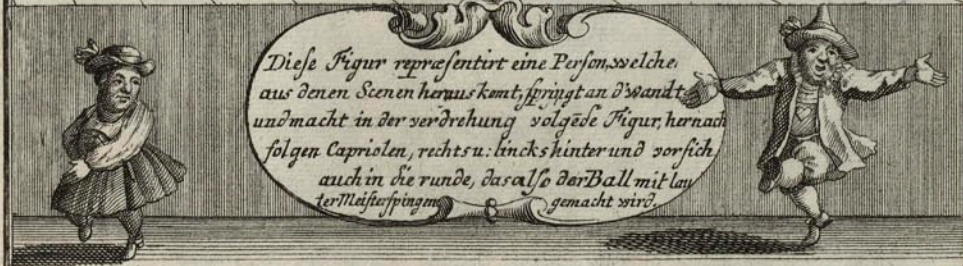
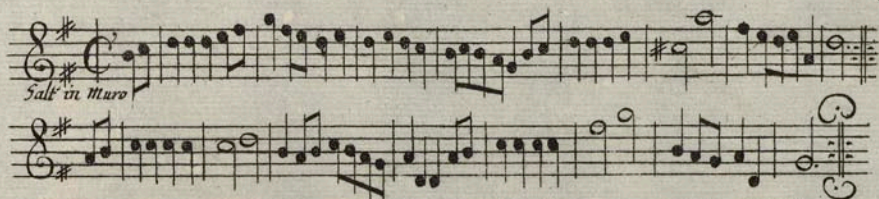


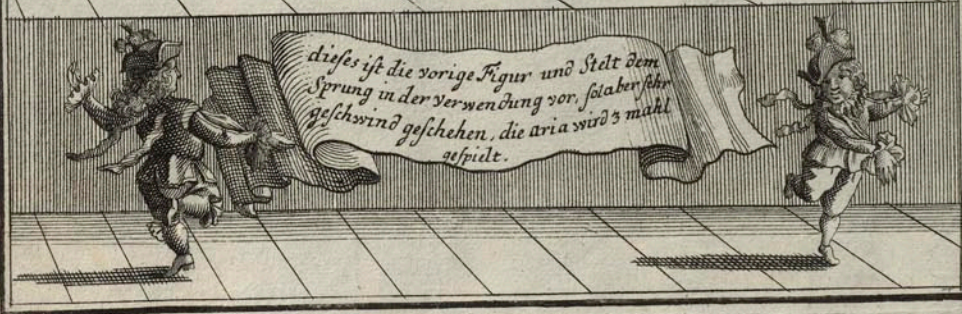
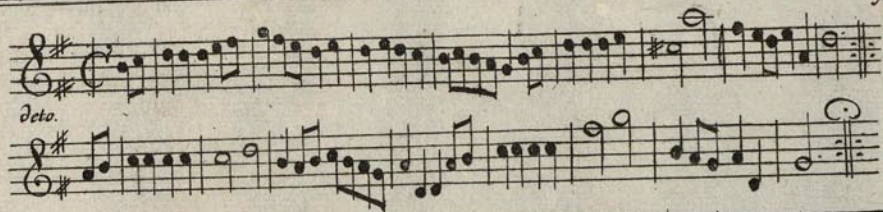
Zwey Rageten-Spieler, kommen die Grundfien
 fets heraus schlagwährenden Tantz mit
 der Raketten den Ball, nach artk wie es
 im Spiel gebräuchlich, die aria wird
 3. oder 4 mahl gespielt.

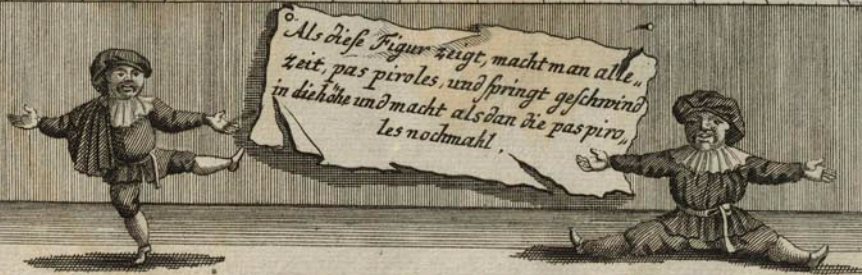
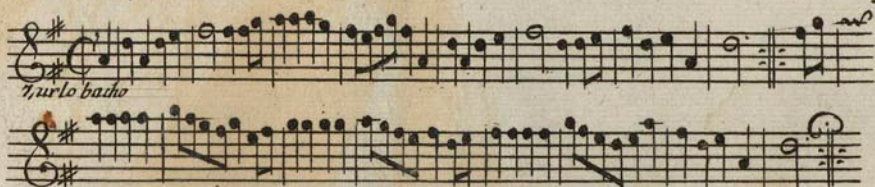


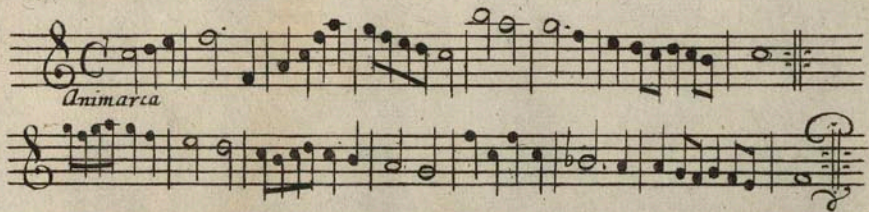






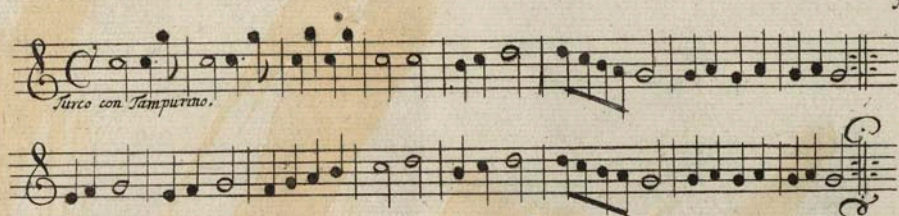




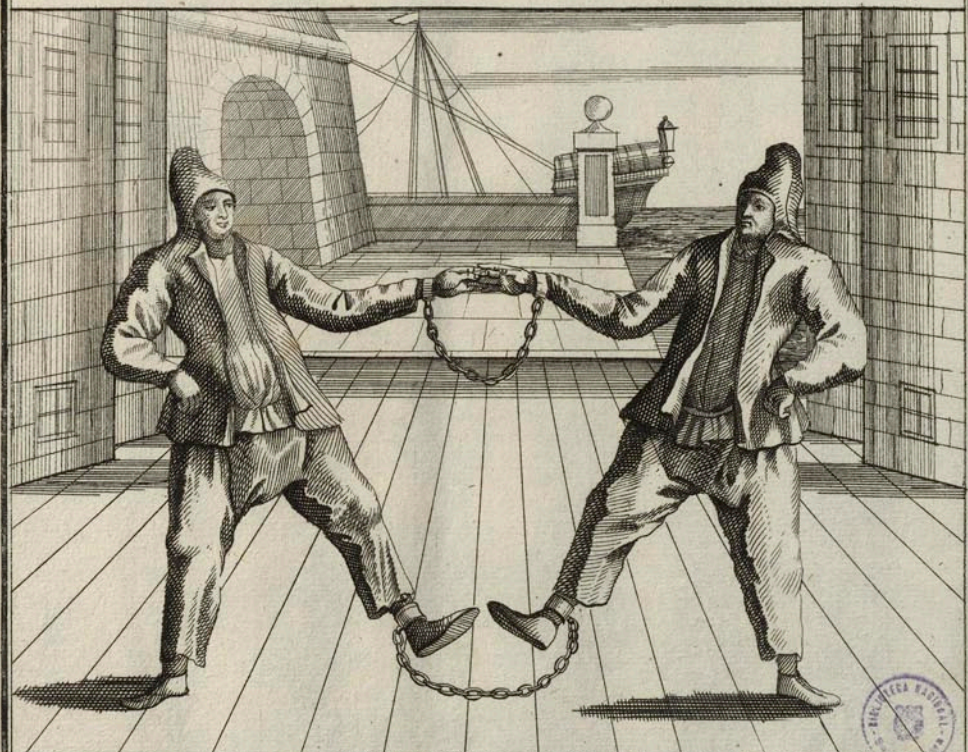
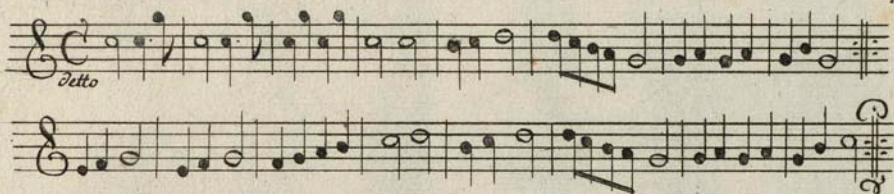


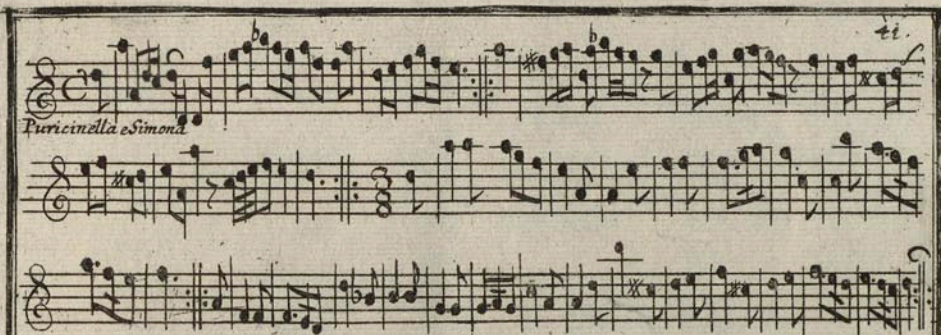
Es kommen 4 Türken einer nach dem andern
heraus, tänzen wie die Figur zeigt, mit ge-
schlossenen Armen, hinten; für sich, rechts
und links, mit balones und andern dienlich
en pas, die Aria wird 3 mahl gespielt.

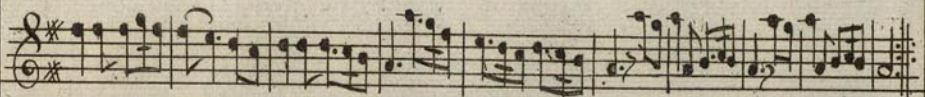
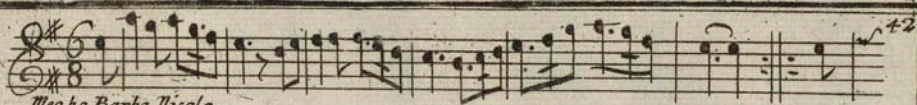




Es kamen 2 Mohren
heraus, mit einem Türckischen 2 Weib
so die Trommel mit dem Musicalischen Tact, schägt die Mohren nehmen ein
ander ihre Leibbinden winden sum sich und nachdem sie sich in die
Hände geschlagen, drehen sie sich herum mit pas Berolle u. ballones
bleiben stets in der verwindung stehen, wie obige Figur zeigt. hiernach
verschiedenen Contratempo, wird die Aria 3 mahl gespielt.







Bolognese.

43

Dieſe Figur ſtellt
den Bologneſiſchen Doc-
tor vor, u. tanzt die bauren Pas-
ſeaviteſtiſch aber auf eine ſchöne
Manier, als wan er ein alter man
wäre die Aria wird 3 mal
geſpielt.



Bei dieser Vorstellung kommt der Doctor mit seiner
 Frauen, u. zwar eins gegen dem andern herauf, u.
 winkt die Frau den Doctor. allei er will nicht kö-
 men, sonder setzt seinen hut auf u. tanzt mit der
 Frau unformliche aber Cuziele bäurische pas-
 bis die Aria 3 mahl gespielt worden.

